

IL PIANO REGIONALE PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA

STATO D'AVANZAMENTO

ANALISI DELLA PRATICA SPORTIVA
ANALISI DELL'OFFERTA SPORTIVA
LE LINEE GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

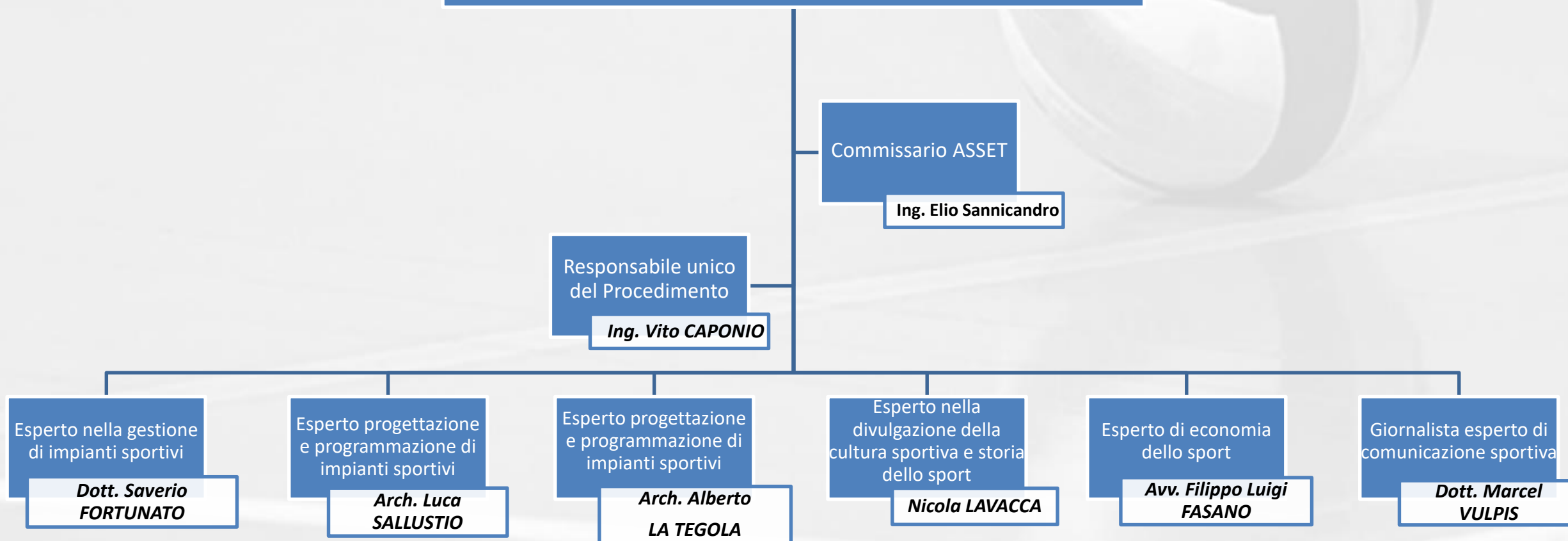
Bari, 5 aprile 2019

La Regione Puglia riconosce il valore dello sport quale strumento fondamentale per la formazione e la salute della persona, di socializzazione, di benessere individuale e collettivo, di miglioramento della qualità della vita, favorendo la pratica delle attività motorie sportivo-ricreative e promovendone lo sviluppo da parte di tutti i cittadini con l'obiettivo di migliorare le relazioni sociali e l'integrazione interculturale.

L'attuale normativa permette allo sport di emergere come un valore fondamentale all'interno delle politiche sociali della Regione e come un diritto universale della persona, in modo da garantire l'accesso a tutti indistintamente.

Svolgere una qualsiasi attività sportiva, praticata individualmente o in modo organizzato, e non necessariamente in forma agonistica, assume oggi un valore importante per tanti cittadini che intendono utilizzare al meglio il tempo libero. Lo sport come una risorsa sociale, culturale e civile per migliorare la qualità della vita e il benessere della collettività

Gruppo di lavoro per la redazione del
Documento di Pianificazione regionale
per l'impiantistica sportiva



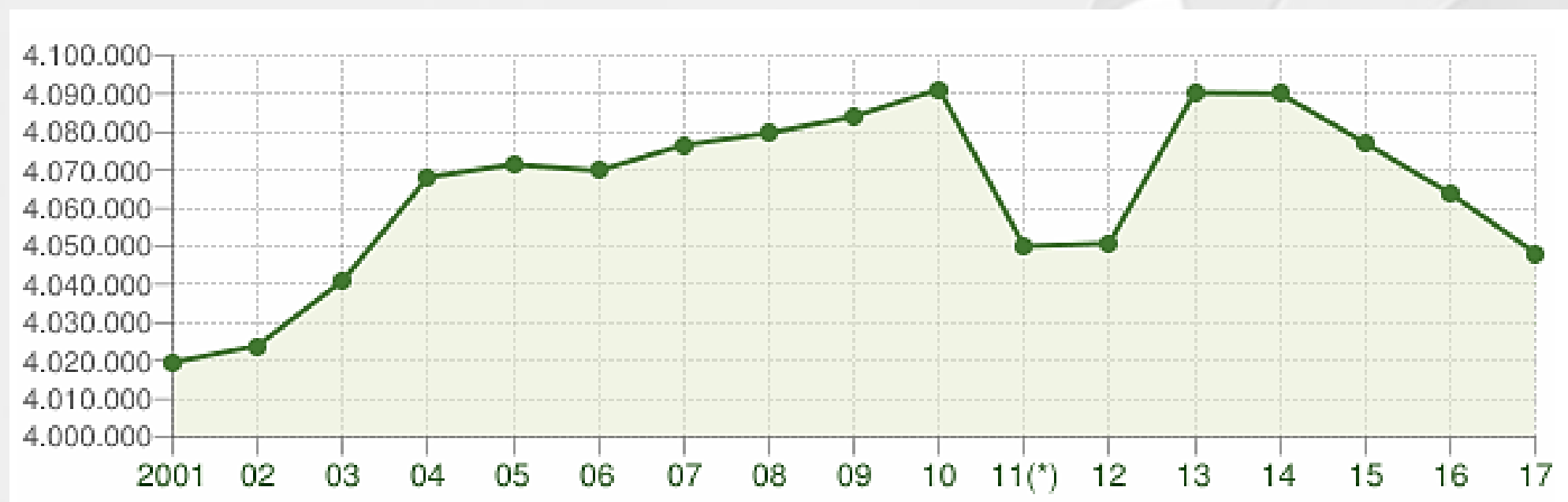


ANALISI DELLA PRATICA SPORTIVA

Dati demografici - Dati Socio Economici
Le Attività Sportive più Praticate in Italia
Domanda Sportiva tra Praticanti e Tesserati

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN PUGLIA

Domanda sportiva potenziale



Fonte: Dati ISTAT – Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) Post censimento

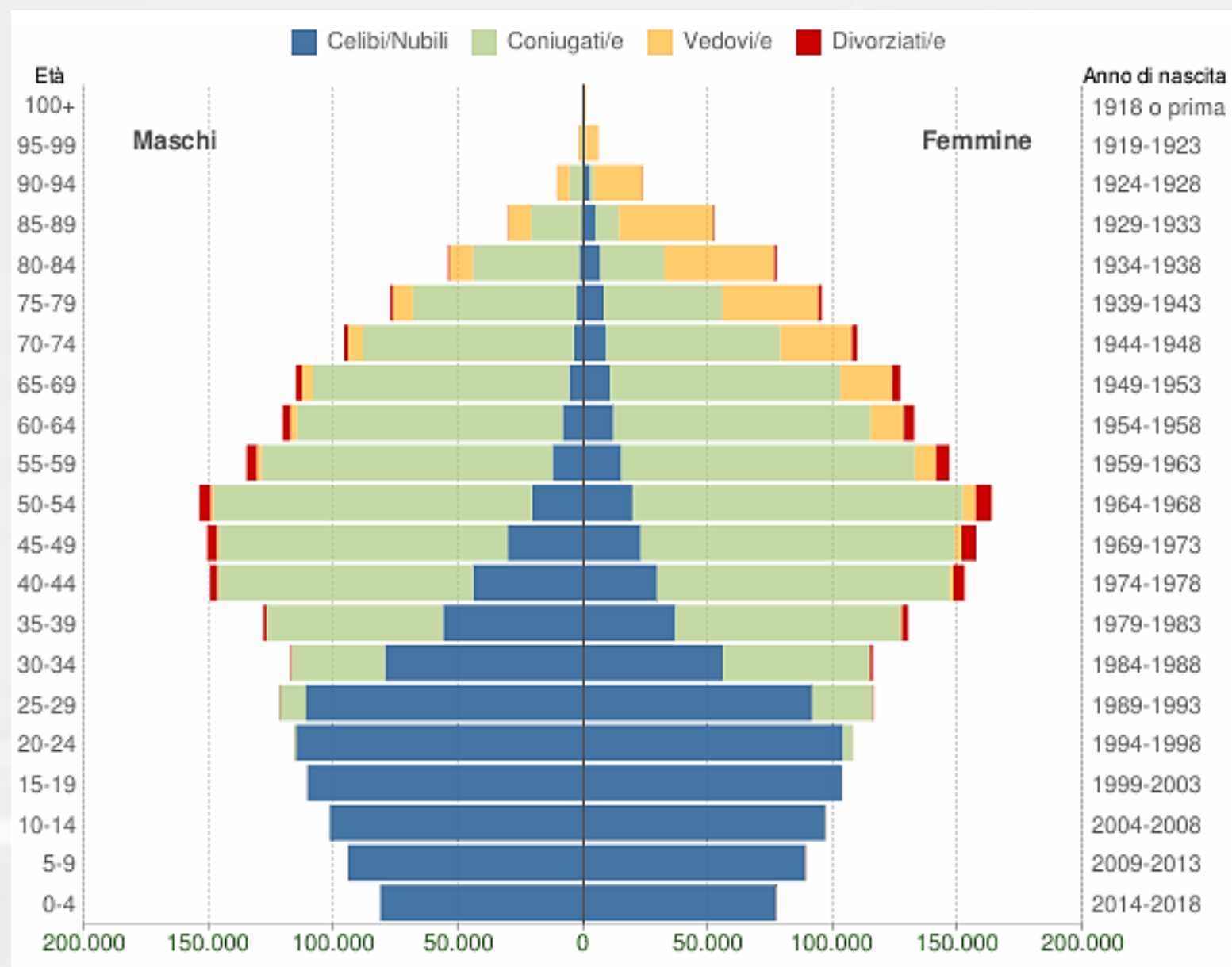
Un fattore da valutare attentamente, all'interno dell'analisi in esame, è la serie storica della "popolazione residente". **In appena 7 anni si è registrata una "decrescita" di 43.017 unità.**

Tra i fattori che hanno concorso a questi risultati troviamo le **differenze "negative" tra popolazione anagrafica e quella residente**, quelle tra nascite e decessi e, soprattutto, il **"saldo migratorio"** anch'esso negativo (ove presente) dei trasferimenti di residenza da e verso la Puglia (considerando insieme quelli da altri comuni, dall'estero e/o quelli collegati a rettifiche amministrative).

POPOLAZIONE PER ETÀ, SESSO E STATO CIVILE

Domanda sportiva potenziale

ANNO 2018

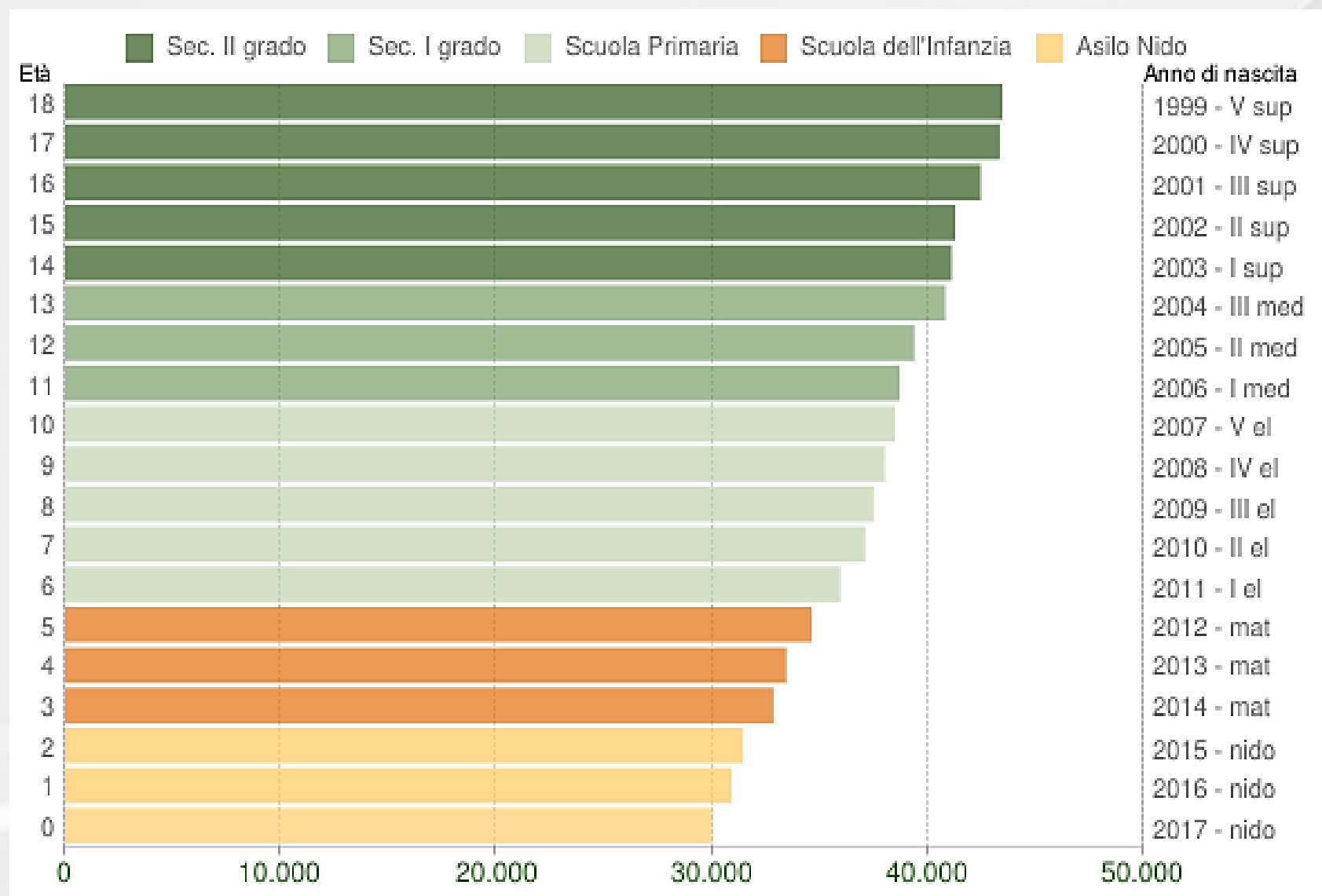


Fonte: Dati ISTAT 1° gennaio 2018 – Elaborazione TUTTITALIA.IT

Considerati i dati a livello regionale, c'è una fascia di età intermedia (**quella compresa tra i 44 e 54 anni**) che è più numerosa, in particolare, la fascia 50-54. Una percentuale elevata che dimostra quanto sia importante **offrire la possibilità a 40enni e 50enni di poter dedicare parte del loro tempo libero allo sport**, specialmente all'aria aperta per tenersi in forma migliorando lo stato di salute e il proprio benessere. Bambini e ragazzi sono in numero molto minore rispetto alle altre fasce, probabilmente anche per fisiologica contrazione del numero delle nascite nell'ultimo quinquennio. **Risulta indispensabile incrementare l'attività sportiva di base e promozionale oltre che incrementare la schiera degli sportivi attivi**, non solo sotto l'aspetto agonistico, ma anche **per l'esercizio fisico e atletico**.

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ SCOLASTICA

Domanda sportiva potenziale



La popolazione scolastica in Puglia (potenziale utenza per l'anno 2018-2019), continua a subire una lenta e graduale diminuzione in virtù della contrazione delle nascite. Gli studenti che frequentano gli ultimi anni della scuola superiore superano di poco le 43.000 unità sia per la quinta che per la quarta classe. Man mano che si scende nell'ordine delle classi è possibile notare una costante riduzione. In prima media, ad esempio, gli iscritti sono 38.665 che diventano 35.936 in prima elementare. I bambini che frequentano la scuola materna oscillano, a seconda dell'età, tra un valore di 34.611 e 32.832 (3 anni). L'asilo nido fa registrare un'utenza di poco oltre le 30.000 unità. Al di là della necessità di **migliorare e garantire una maggiore efficienza delle strutture sportive scolastiche**, bisogna **valorizzare e incrementare l'impiantistica di base**, i punti di **aggregazione socio-sportiva**, le aree da destinare al tempo libero.

Fonte: Dati ISTAT 1° gennaio 2018 – Elaborazione TUTTITALIA.IT

INDICATORI DEMOGRAFICI

Domanda sportiva potenziale

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	95,5	48,4	81,7	81,9	25,5	10,0	7,9
2003	99,2	48,7	83,6	83,6	24,9	9,9	8,3
2004	102,8	48,8	83,6	85,1	24,6	10,0	7,7
2005	106,1	49,0	82,7	87,4	24,4	9,5	8,2
2006	109,7	49,3	82,7	90,2	24,5	9,3	8,0
2007	113,3	49,4	87,3	93,2	24,5	9,4	8,5
2008	116,2	49,4	91,2	95,9	24,6	9,4	8,4
2009	119,5	49,5	98,4	98,8	24,3	9,3	8,7
2010	122,1	49,7	104,1	101,6	24,1	9,1	8,5
2011	125,2	49,9	109,3	104,3	23,8	8,8	8,8
2012	130,3	50,7	111,3	107,6	23,6	8,6	9,0
2013	134,6	51,3	112,3	110,0	23,2	8,3	8,8
2014	139,9	52,0	111,2	112,4	23,2	8,1	9,0
2015	145,9	52,7	112,2	116,2	23,3	7,7	9,7
2016	151,5	53,2	112,7	119,1	23,7	7,6	9,2
2017	157,3	53,6	114,7	122,2	24,0	7,4	9,9
2018	162,5	53,9	118,2	125,2	24,3	-	-

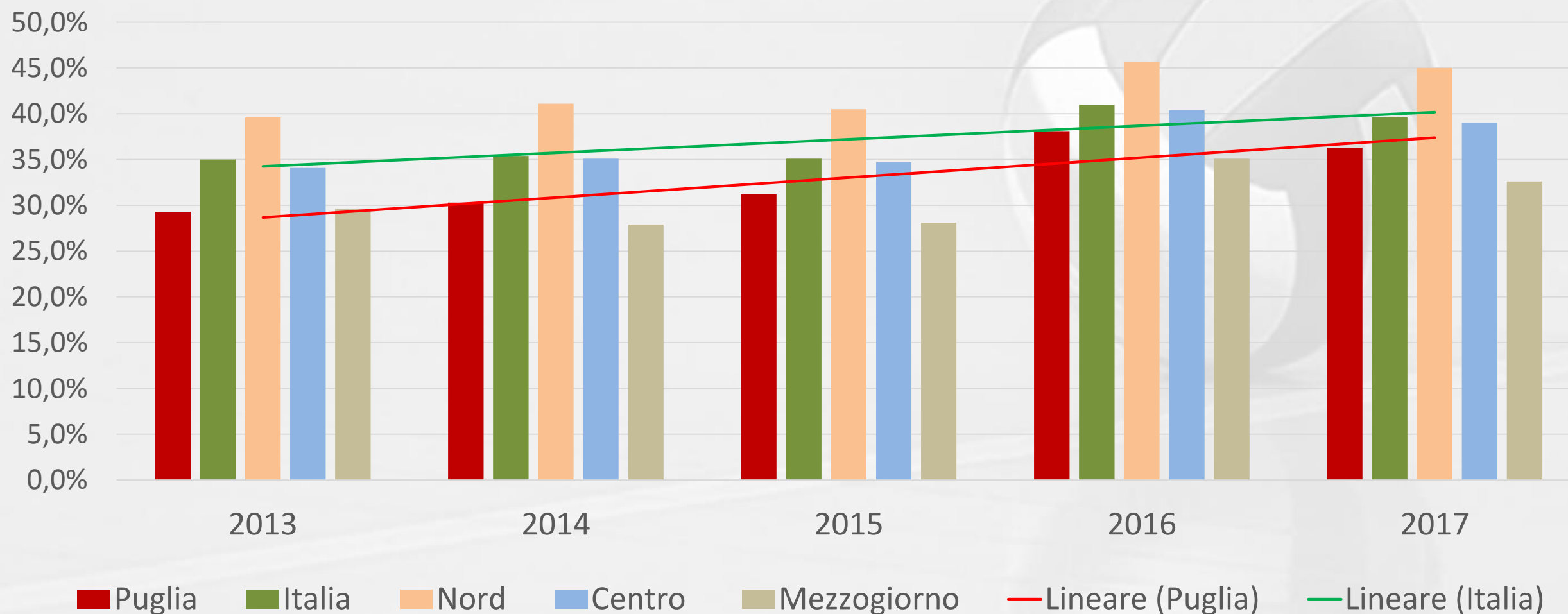
L'indice di vecchiaia rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione.

Oggi per ogni 100 giovani di 14 anni ci sono 162 anziani over 65 anni.



Fonte: Dati ISTAT – al 1° gennaio di ogni anno – Elaborazione TUTTITALIA.IT

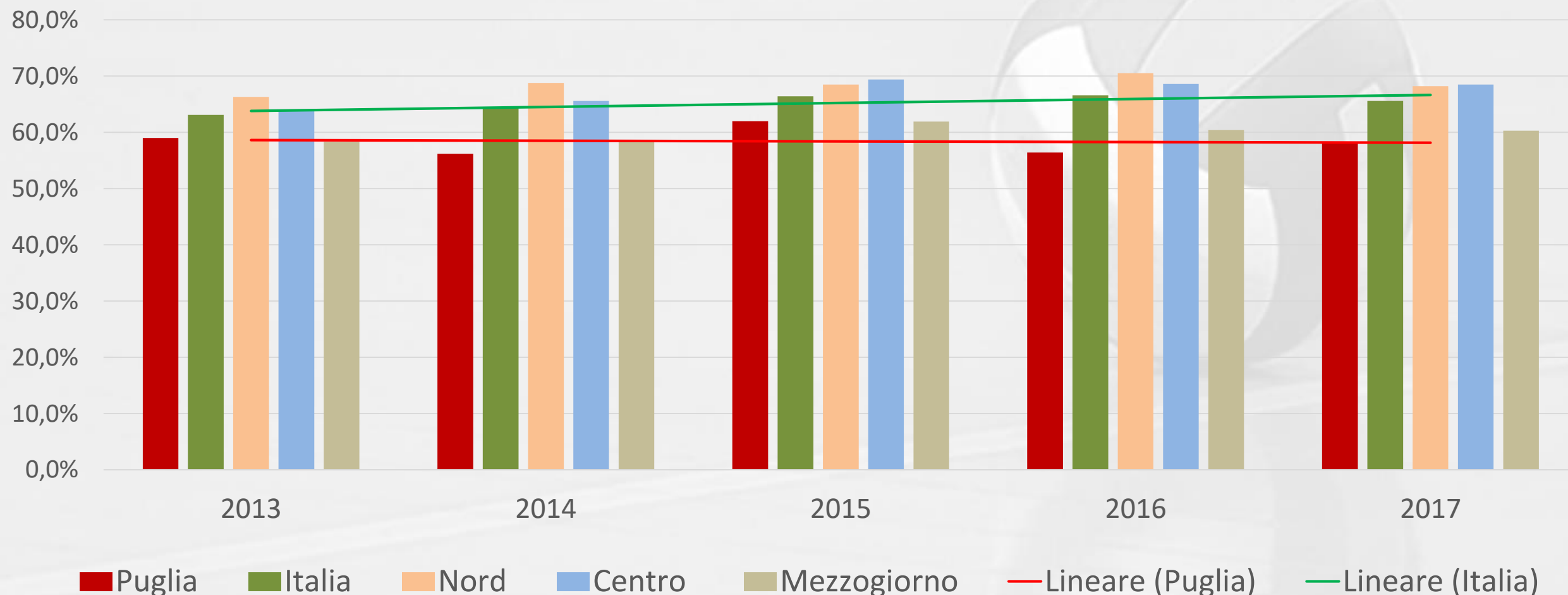
INDICATORE BENESSERE SOGGETTIVO
Soddisfazione per la propria vita



Dal 2013 al 2016 gli indicatori del benessere soggettivo di soddisfazione per la propria vita, riguardanti la Puglia hanno conosciuto un **trend positivo**, di pari passo con quelli fatti registrare dall'intero Paese. Il Nord ha come sempre il maggior tasso percentuale. La crescita dell'indice dalla nostra regione (quasi il 38% nel 2016), ha però conosciuto una flessione nel 2017 attestandosi di poco sopra il 35%.

Fonte: ISTAT 2017

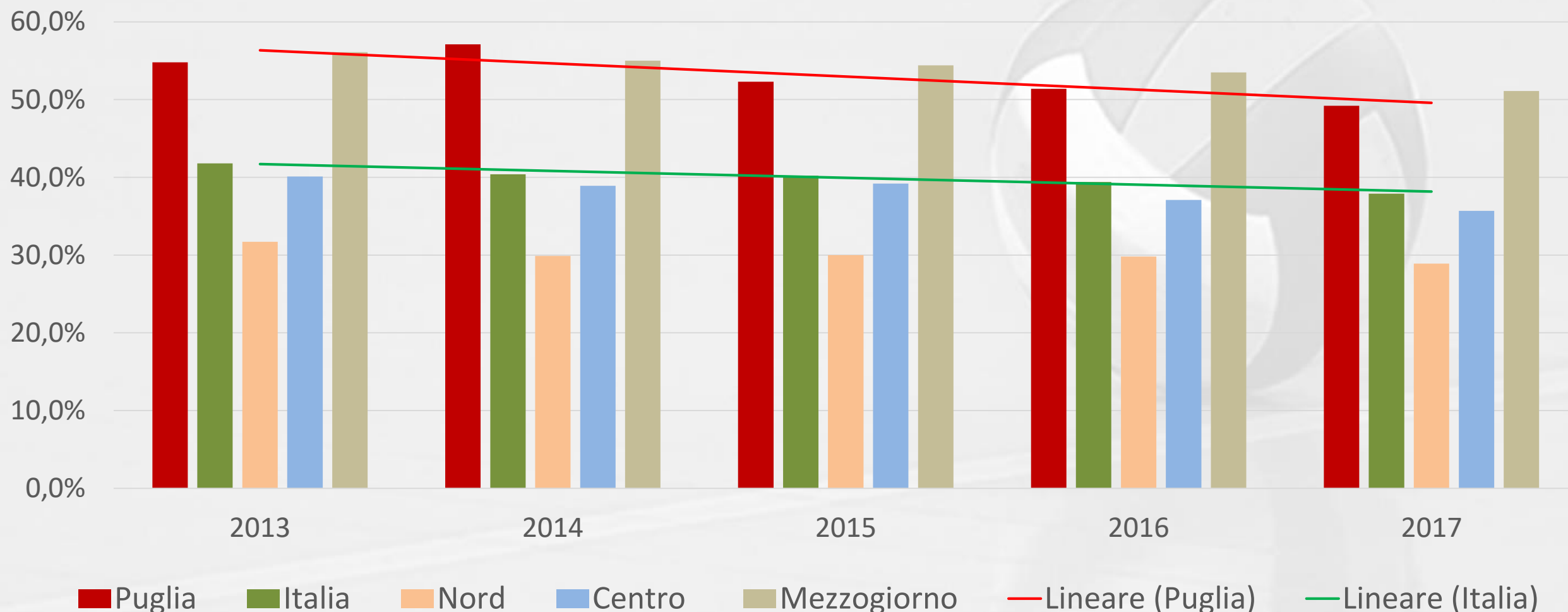
INDICATORE BENESSERE SOGGETTIVO
Soddisfazione per il tempo libero



E' singolare come la Puglia abbia degli standard in calo sulla soddisfazione di come si svolge e si occupa il tempo libero (una rilevazione a quanto pare diffusa nella gran parte del Paese e anche al Nord). Nel 2017 siamo praticamente tornati ai livelli del 2013, poco sotto la soglia del 60%. Appena un po' sopra rispetto al 2016 ma nettamente sotto i valori registrati nel 2015 quando si raggiunse oltre il 62%. Pur considerando il generale decremento a livello nazionale, diventa **importante investire risorse per offrire maggiori spazi e occasioni per praticare sport durante il tempo libero.**

Fonte: ISTAT 2017

INDICATORE DI SALUTE
Sedentarietà

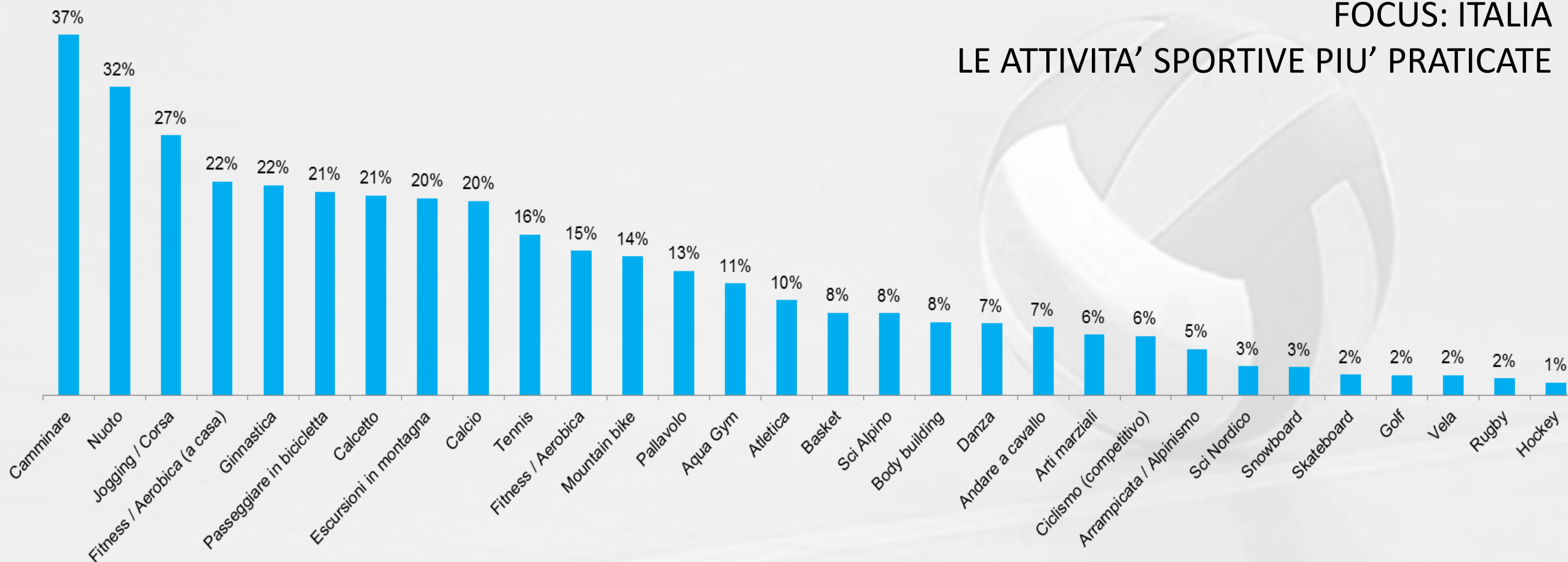


Dedicare il tempo libero allo sport è importante per migliorare la propria salute. Sotto questo profilo la Puglia ha fatto dei passi avanti, considerato che l'indice di sedentarietà nel 2013 era quasi del 55% mentre nel 2017 è sceso per la prima volta sotto la soglia del 50%. Tuttavia se il dato viene raffrontato con la media nazionale (38%) e soprattutto con quella del Nord (28%) siamo ancora molto lontani da standard qualitativi accettabili. Sarà pertanto **indispensabile incentivare le campagne d'informazione per combattere la sedentarietà** e diffondere in maniera più capillare il concetto di sport, salute e benessere.

Fonte: ISTAT 2017

FOCUS: ITALIA

LE ATTIVITA' SPORTIVE PIU' PRATICATE



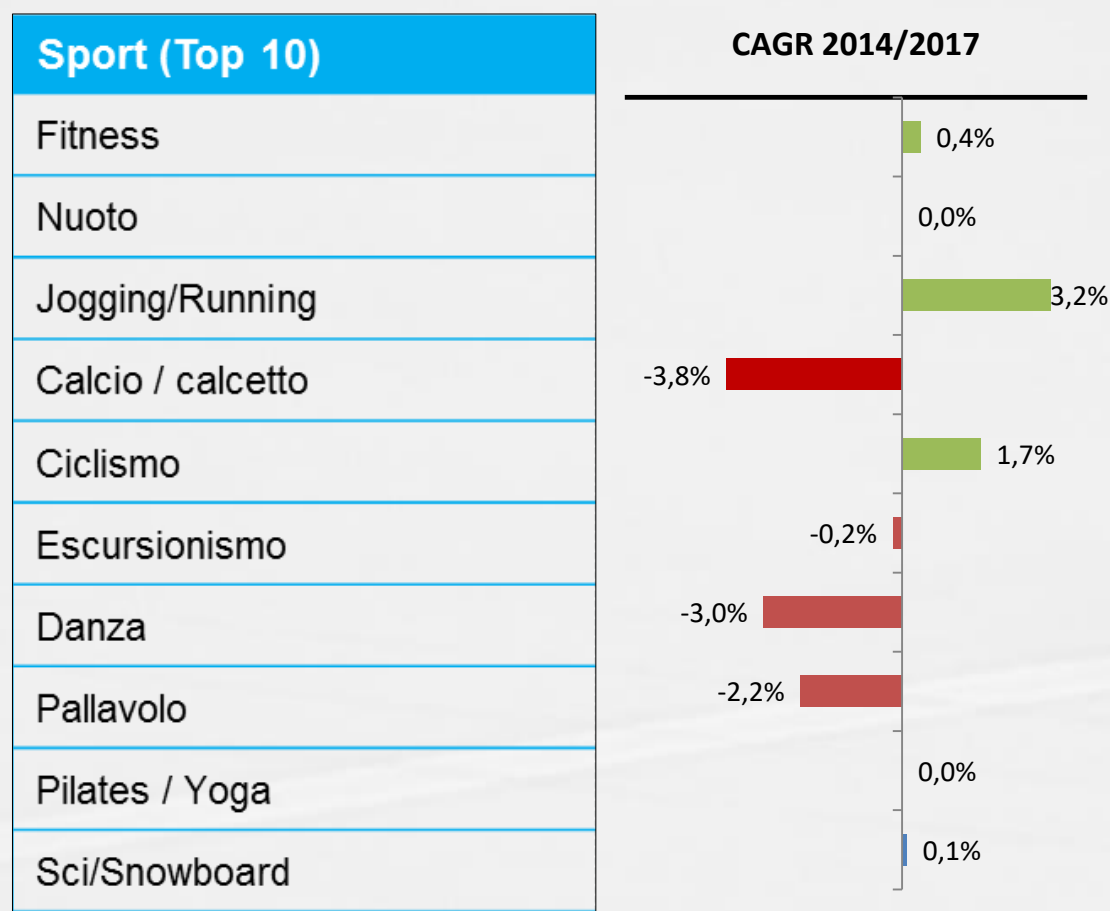
Fonte: Nielsen Sports Sponsor Link Settembre 2018

Base: 1.558 rispondenti campione rappresentativo popolazione italiana 16-59

L'analisi della "Domanda Sportiva" parte, necessariamente, da una prima attenta "fotografia" del mercato nazionale. In Italia, sul podio degli sport più diffusi, a livello di "trends", troviamo la pratica del "**Camminare**" (nel 37% dei casi), seguita dal "**Nuoto**" (32%) e dalla **Corsa/Jogging** (27%). Subito dietro **Fitness/Aerobica e Ginnastica** (in tutte le forme), entrambe al 4° posto, con una percentuale pari al 22%. Più in generale, nella top ten degli "sport praticati" (non tenendo conto della frequenza) vi sono 5 Sport (**praticabili in spazi aperti**), che non necessitano di strutture sportive o impianti specifici.

Sport più praticati e trend negli ultimi 4 anni in Italia

Quale dei seguenti sport ha praticato negli ultimi 12 mesi?



Active/Wellness sports, quali il fitness, **il running** ed il **ciclismo** sono quelli che hanno registrato la maggiore crescita, in termini di partecipazione, negli ultimi 4 anni. Tale crescita è stata trainata in particolare dall'incremento di **pratica da parte di maschi single con un livello di educazione medio**

Fonte: Nielsen Sports Sponsor Link Settembre 2018

Nell'ultimo quadriennio, in Italia, sono i cosiddetti "**Active/Wellness sports**" (Joggin/Running al primo posto) e il **Ciclismo** a presentare il maggiore tasso di crescita percentuale. Nel primo caso si registra il +3.2%, nel secondo il +1,7%. Sul gradino più basso del podio il Fitness (+0,4%). A conferma del crescente interesse degli italiani di forme di sport "libere" e/o "outdoor". Segno negativo, invece, per Calcio/Calcetto (-3,8%), Danza (-3,0%) e Pallavolo (-2,2%).

PERSONE DI 3 ANNI E PIÙ CHE PRATICANO SPORT PER REGIONE

Graduatoria su percentuale di praticanti in modo continuativo

		IN MODO CONTINUATIVO	IN MODO SALTUARIO	SOLO QUALCHE ATTIVITA' FISICA	NON PRATICANO SPORT, NE' ATTIVITA'
1	Trentino-Alto Adige	36,1	15,6	32,5	15,7
2	Lombardia	28,8	11,0	30,6	29,3
3	Liguria	28,8	6,3	29,5	34,7
4	Veneto	28,7	11,9	33,4	25,8
5	Emilia-Romagna	28,6	9,6	30,3	31,0
6	Lazio	28,5	8,0	22,1	40,8
7	Friuli-Venezia Giulia	27,0	11,7	34,7	26,5
8	Umbria	26,7	8,9	27,7	36,4
9	Toscana	26,1	8,9	32,9	31,7
10	Valle d'Aosta	25,9	17,1	24,7	32,1
11	Piemonte	25,8	10,7	29,1	34,0
12	Marche	25,4	9,5	33,7	31,2
13	Abruzzo	23,9	9,4	27,7	38,5
14	Sardegna	23,0	10,2	31,1	35,4
15	Molise	21,2	6,9	24,1	47,4
16	Puglia	20,3	7,4	23,3	48,5
17	Basilicata	19,6	7,4	26,4	46,4
18	Sicilia	17,1	6,0	19,9	56,6
19	Campania	16,5	6,5	22,4	54,2
20	Calabria	15,9	7,6	24,9	51,4
	ITALIA	24,8	9,1	27,6	38,1

Nell'analisi della pratica sportiva "in modo continuativo" la Puglia si posiziona al **16° posto** con una percentuale del **20,3%** rispetto alla popolazione residente.

Fonte: Elaborazioni del Centro Studi di CONI Servizi su dati ISTAT 2017

LA SITUAZIONE DEI TESSERATI FSN IN PUGLIA

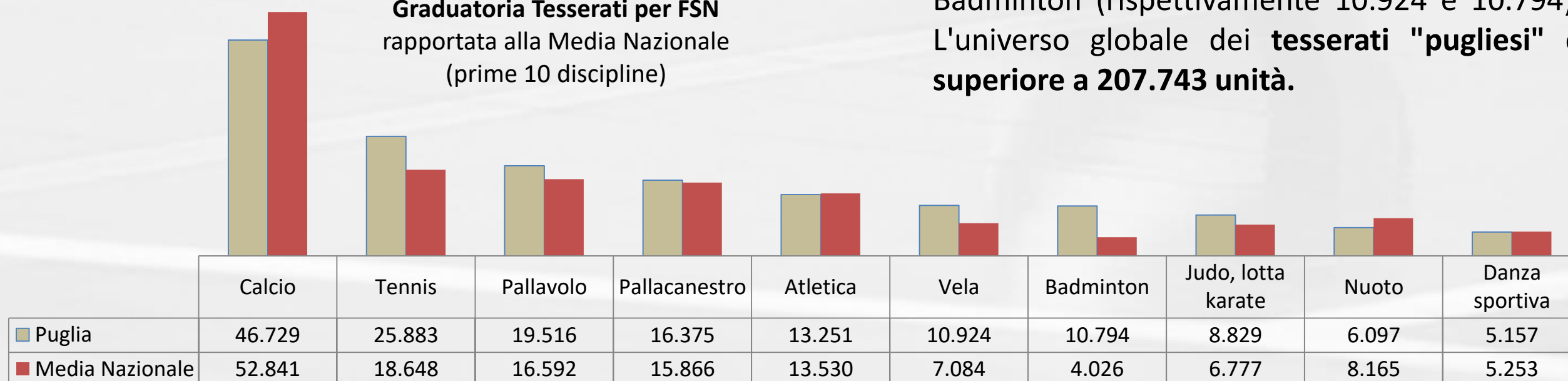
Domanda agonistica

ATLETI TESSERATI ALLE FSN SUDDIVISI PER PROVINCIA

BARI	BAT	BRINDISI	FOGGIA	LECCE	TARANTO	PUGLIA	ITALIA
70.096	14.410	23.278	24.528	49.057	26.374	207.743	4.401.083

Nella classifica dei **primi 5 Sport diffusi sul territorio regionale**, per numero di "tesserati", troviamo il Calcio (46.729), il Tennis (25.883), la Pallavolo (19.516), la Pallacanestro (16.375) e l'Atletica (13.251). Tutte discipline sportive che possiamo considerare "tradizionali" e che necessitano tendenzialmente di strutture sportive (più o meno complesse). Sopra il tetto dei 10 mila tesserati vi sono anche Vela e Badminton (rispettivamente 10.924 e 10.794). L'universo globale dei **tesserati "pugliesi"** è superiore a **207.743 unità**.

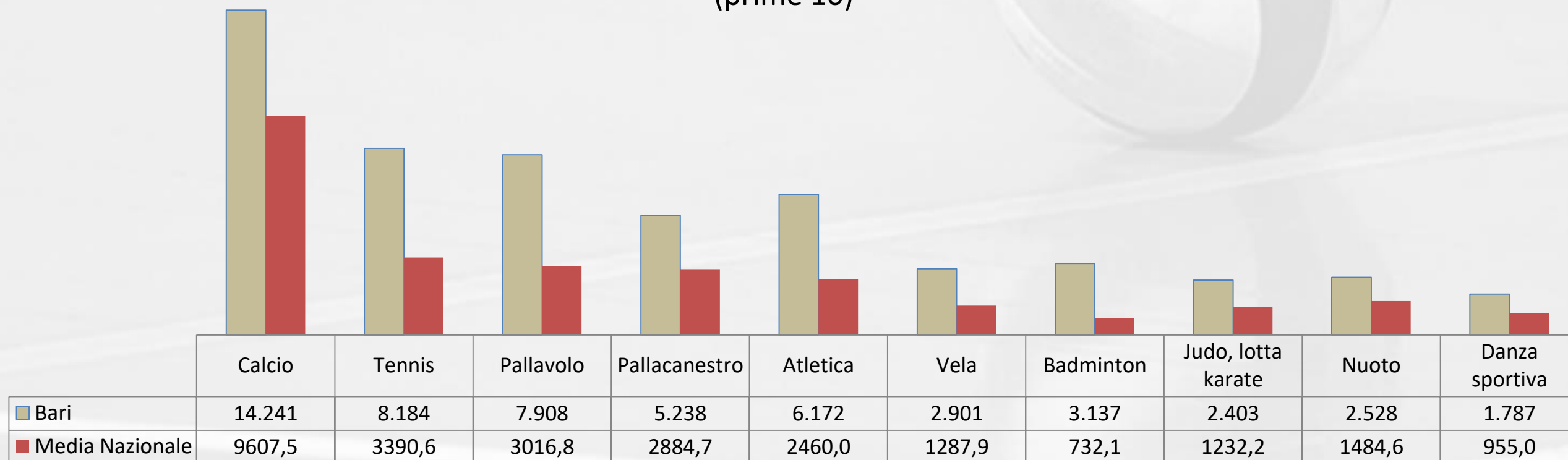
Graduatoria Tesserati per FSN rapportata alla Media Nazionale (prime 10 discipline)



LA SITUAZIONE DEI TESSERATI FSN IN PROVINCIA DI BARI

Domanda agonistica

Tesserati per FSN - BARI
 rapportata alla Media Nazionale
 (prime 10)

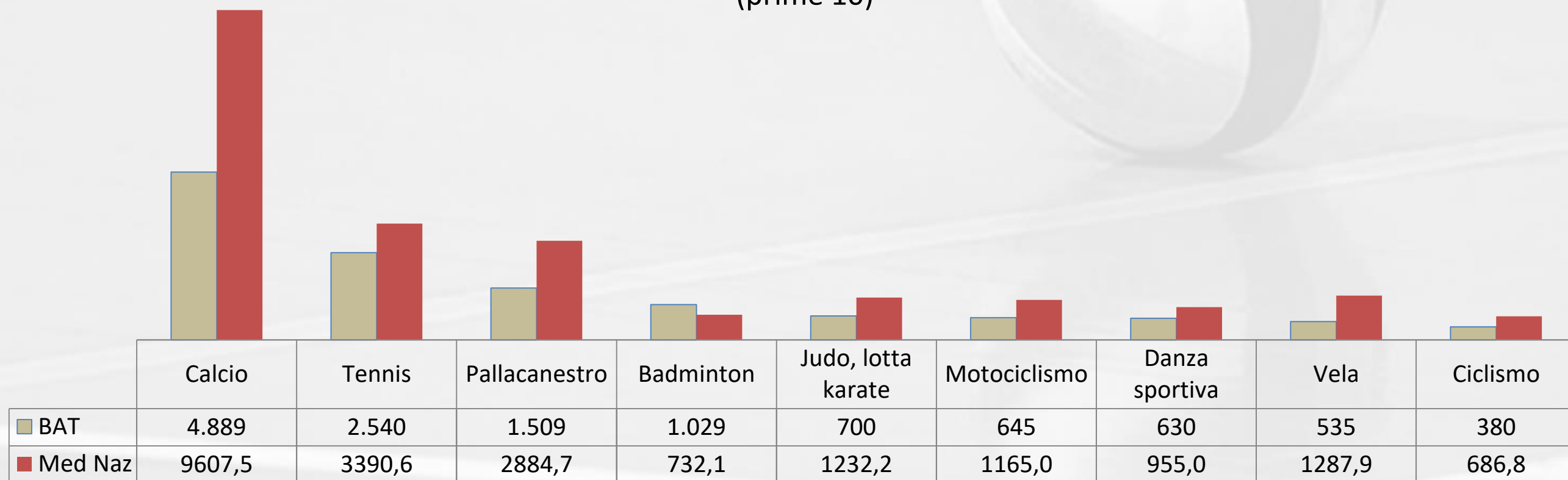


Numero di tesserati

LA SITUAZIONE DEI TESSERATI FSN IN PROVINCIA DI BAT

Domanda agonistica

Graduatoria Tesserati per FSN - BAT
 rapportata alla Media Nazionale
 (prime 10)

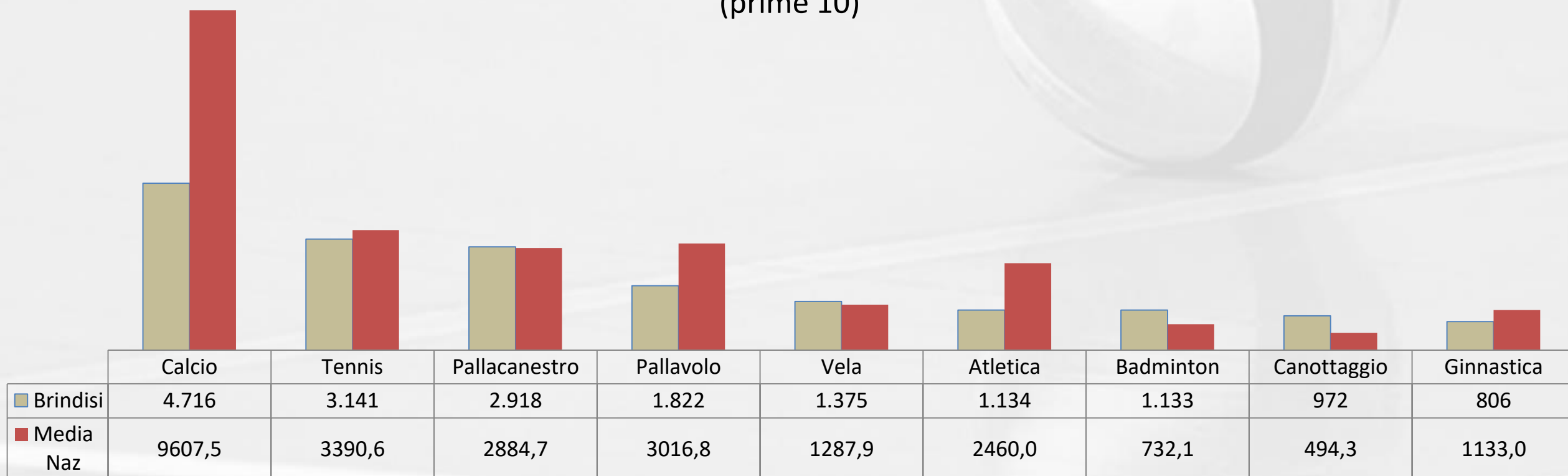


Numero di tesserati

LA SITUAZIONE DEI TESSERATI FSN IN PROVINCIA DI BRINDISI

Domanda agonistica

Graduatoria Tesserati per FSN - BRINDISI
 rapportata alla Media Nazionale
 (prime 10)

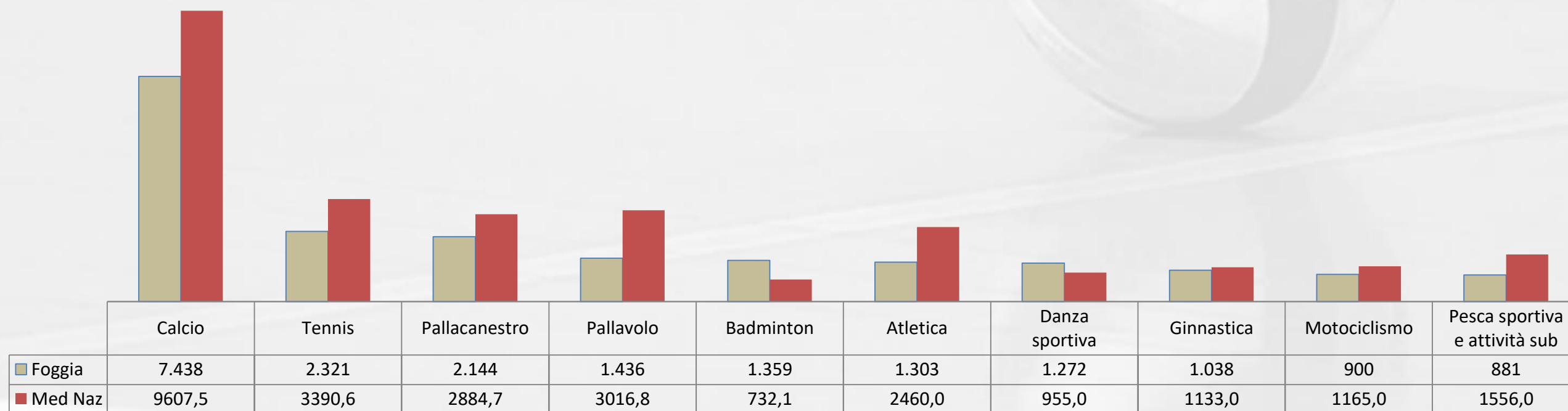


Numero di tesserati

LA SITUAZIONE DEI TESSERATI FSN IN PROVINCIA DI FOGGIA

Domanda agonistica

Graduatoria Tesserati per FSN - FOGGIA
 Numero tesserati rapportati alla Media Nazionale
 (prime 10)

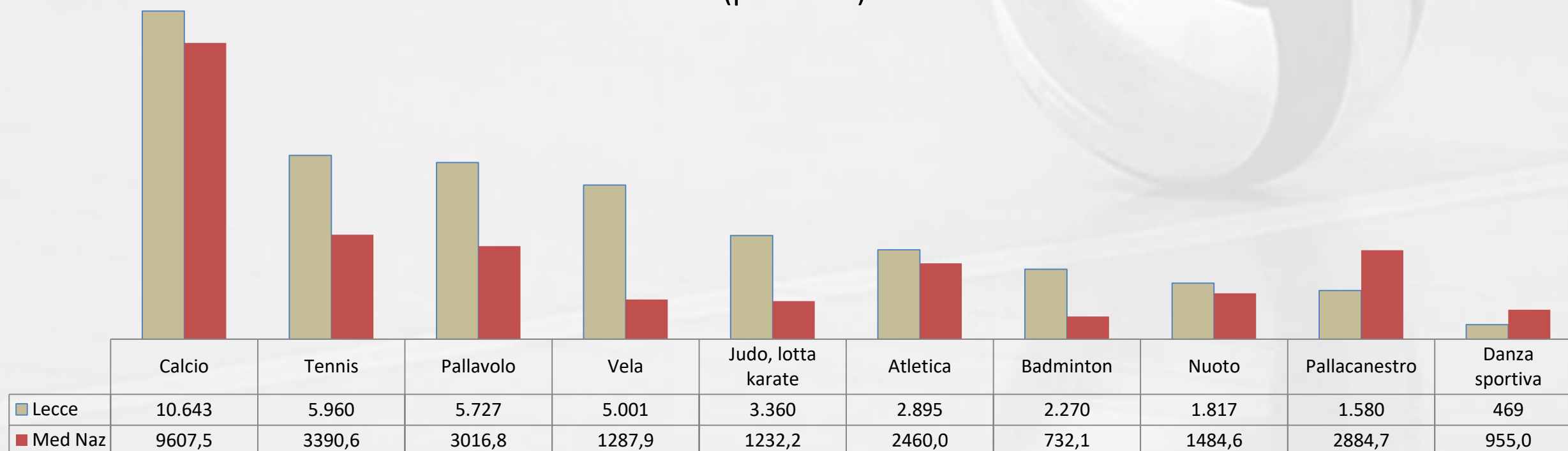


Numero di tesserati

LA SITUAZIONE DEI TESSERATI FSN IN PROVINCIA DI LECCE

Domanda agonistica

Graduatoria Tesserati per FSN – LECCE
 Rapportata alla Media Nazionale
 (prime 10)

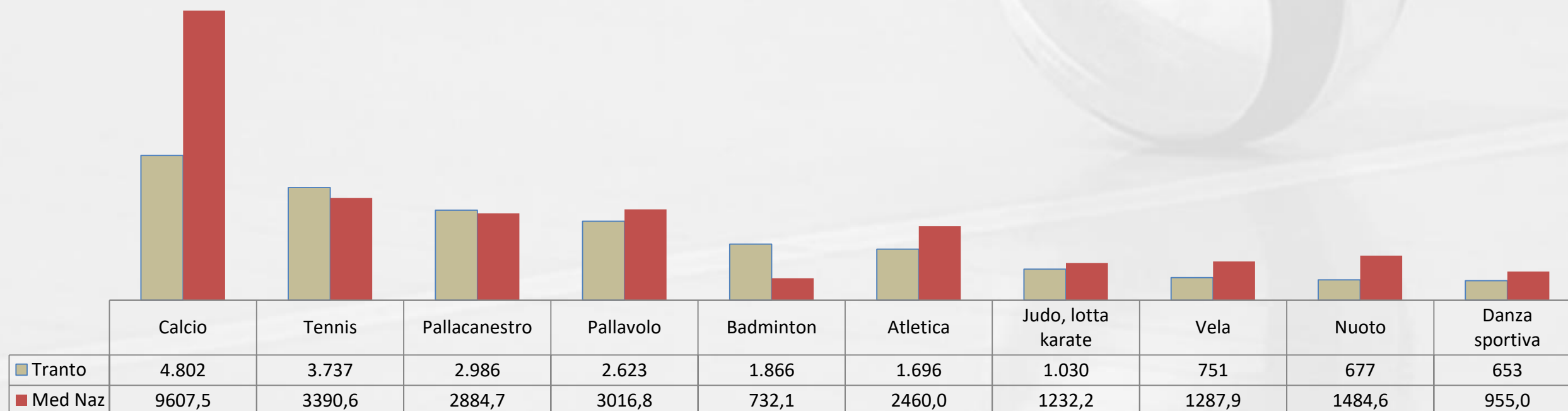


Numero di tesserati

LA SITUAZIONE DEI TESSERATI FSN IN PROVINCIA DI TARANTO

Domanda agonistica

Graduatoria Tesserati per FSN - TARANTO
 Rapportata alla Media Nazionale
 (prime 10)

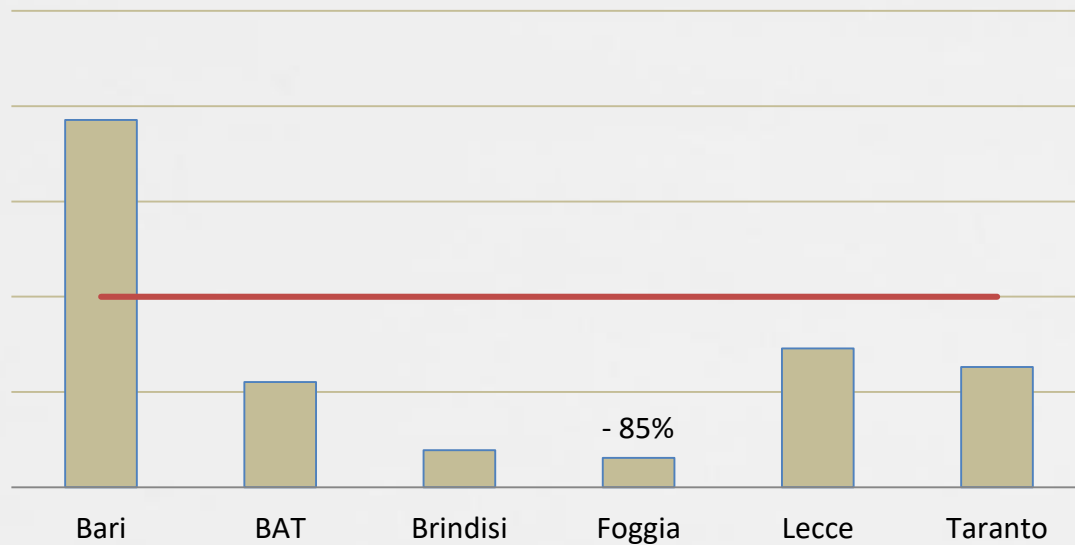


Numero di tesserati

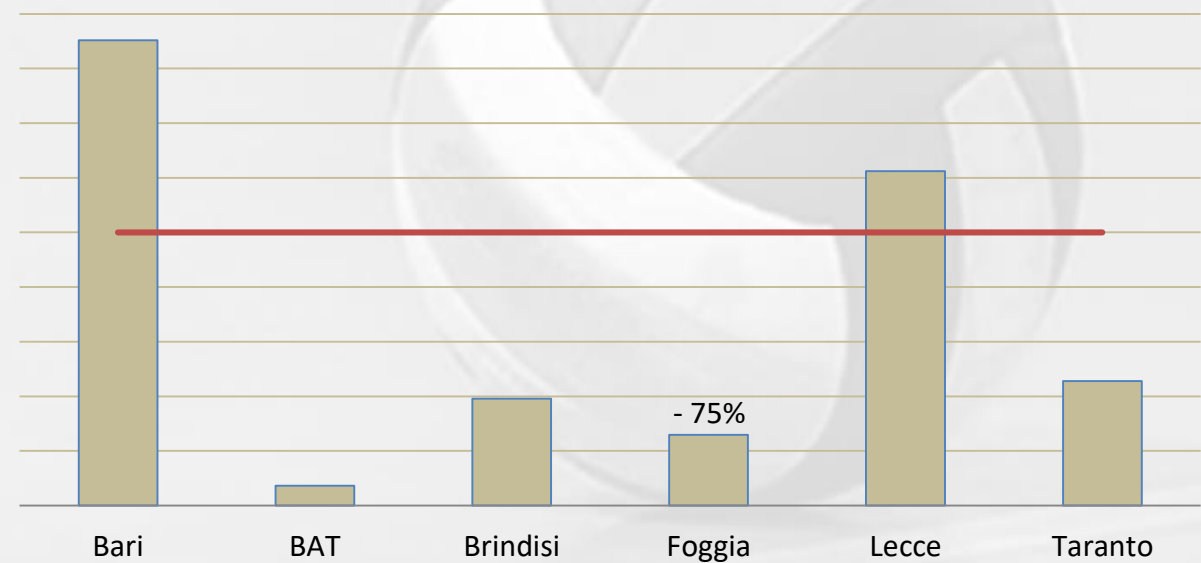
LA SITUAZIONE DEI TESSERATI FSN PER PROVINCIA

Domanda agonistica – alcuni esempi

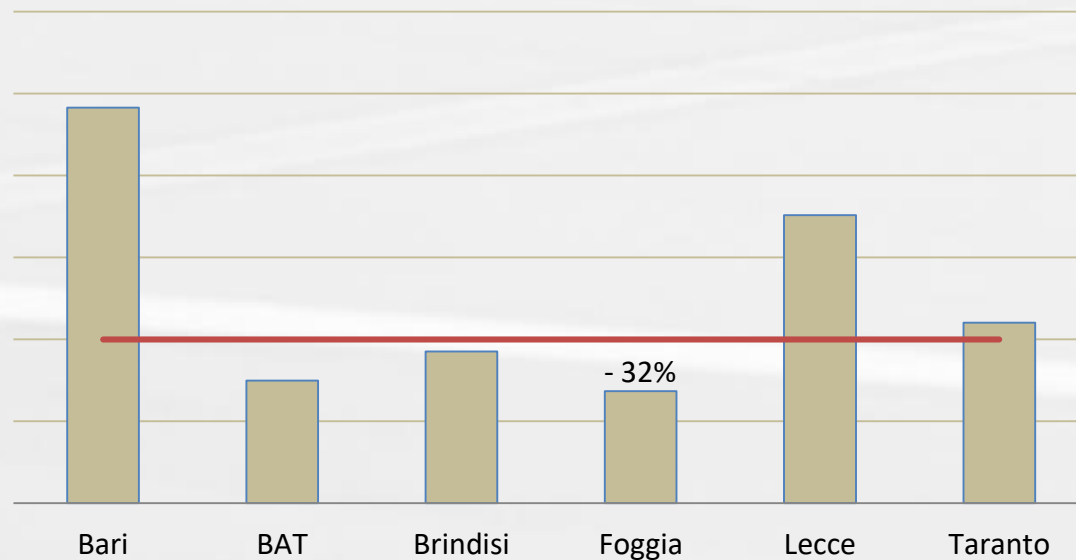
CICLISMO



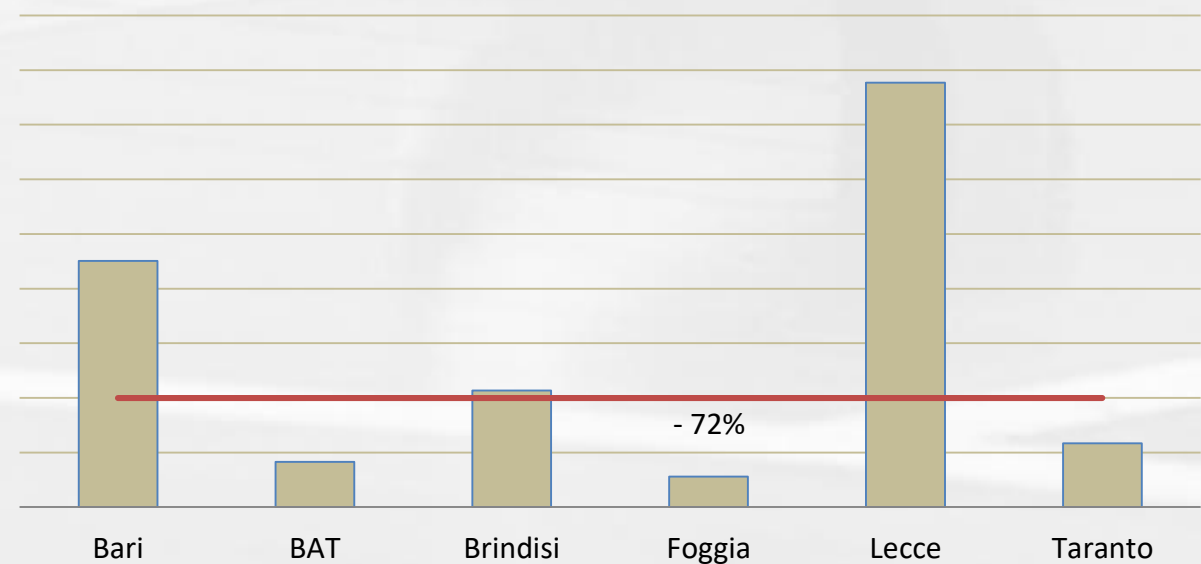
NUOTO



TENNIS



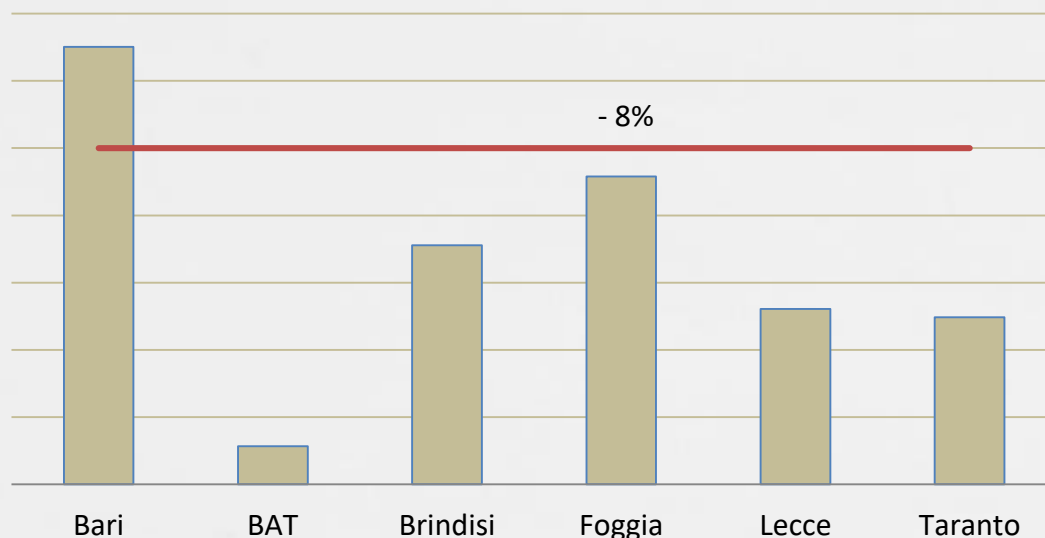
VELA



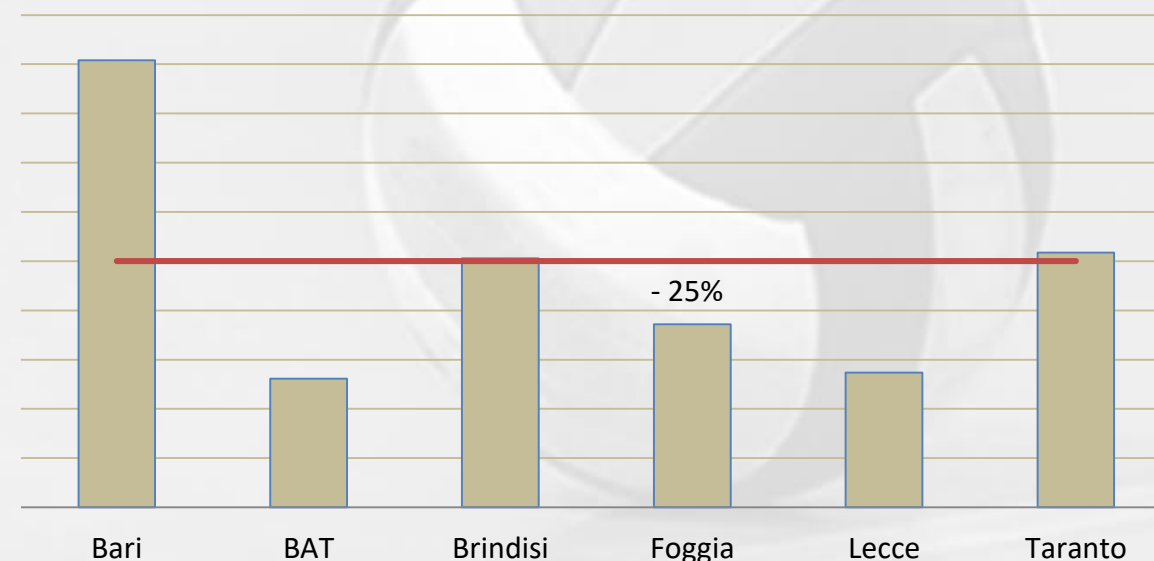
LA SITUAZIONE DEI TESSERATI FSN PER PROVINCIA

Domanda agonistica – alcuni esempi

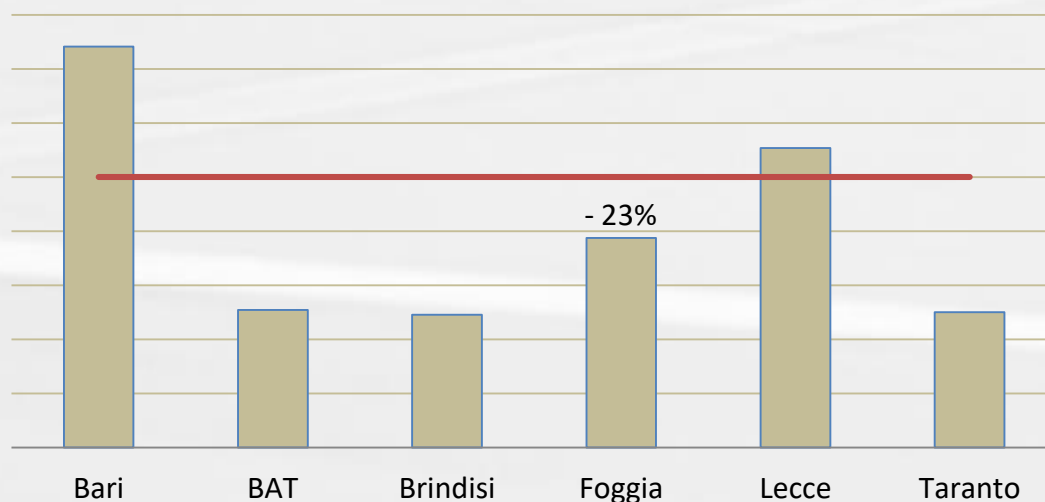
GINNASTICA



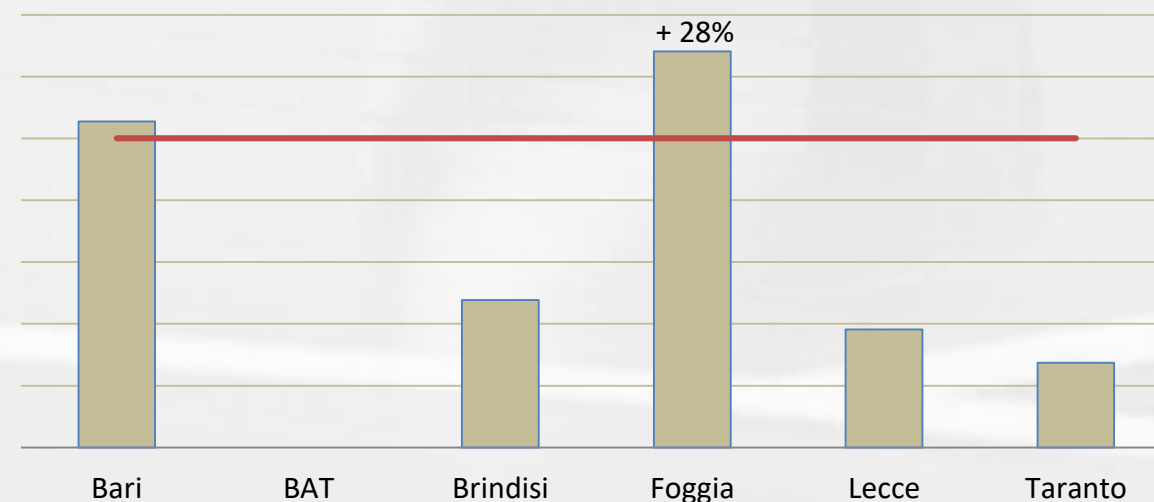
PALLACANESTRO



CALCIO



SCHERMA



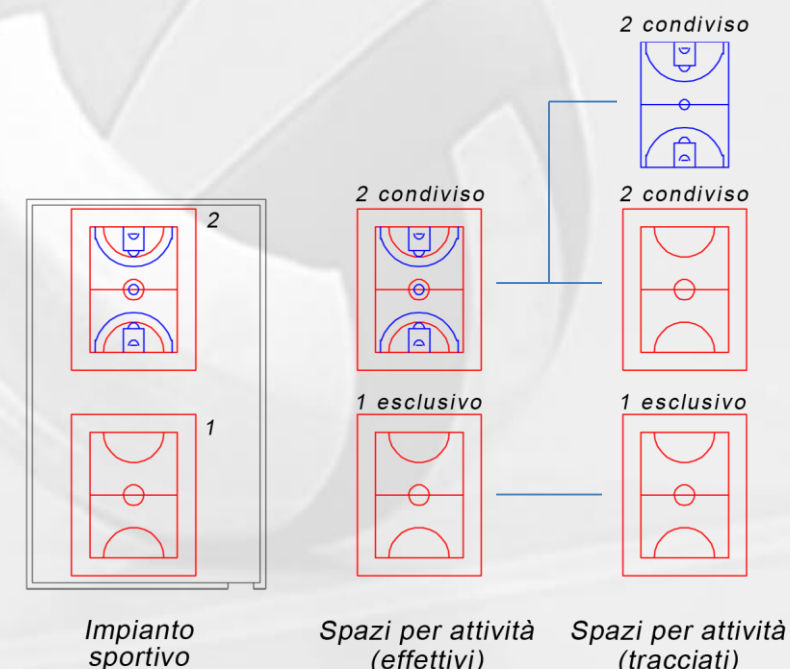


ANALISI DELL'OFFERTA SPORTIVA

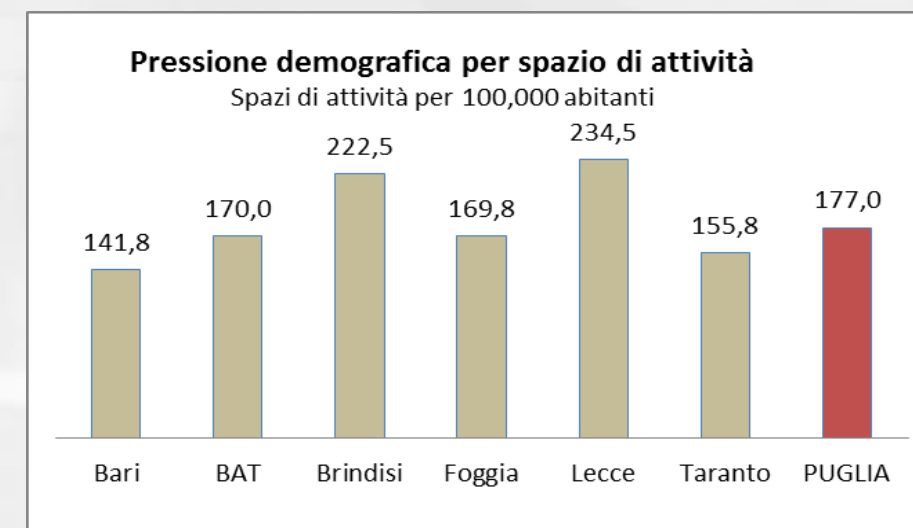
La Dotazione Sportiva e la Pressione Demografica
Analisi dello Stato di Salute dell'Impiantistica
Gli impianti Sportivi a “cielo Aperto”

DOTAZIONE IMPIANTI SPORTIVI E SPAZI PER ATTIVITA' E ANALISI DELLA PRESSIONE DEMOGRAFICA

PROVINCE	IMPIANTI SPORTIVI		SPAZI DI ATTIVITA' EFFETTIVI (uso esclusivo + condiviso)	
	Numero	Impianti per 100,000 abitanti	Numero	Spazi per 100,000 abitanti
Bari	1.017	80,9	1.783	141,8
BAT	371	94,8	665	170,0
Brindisi	528	133,7	879	222,5
Foggia	582	93,1	1.062	169,8
Lecce	950	118,9	1.873	234,5
Taranto	474	81,7	904	155,8
PUGLIA	3.922	96,9	7.166	177,0



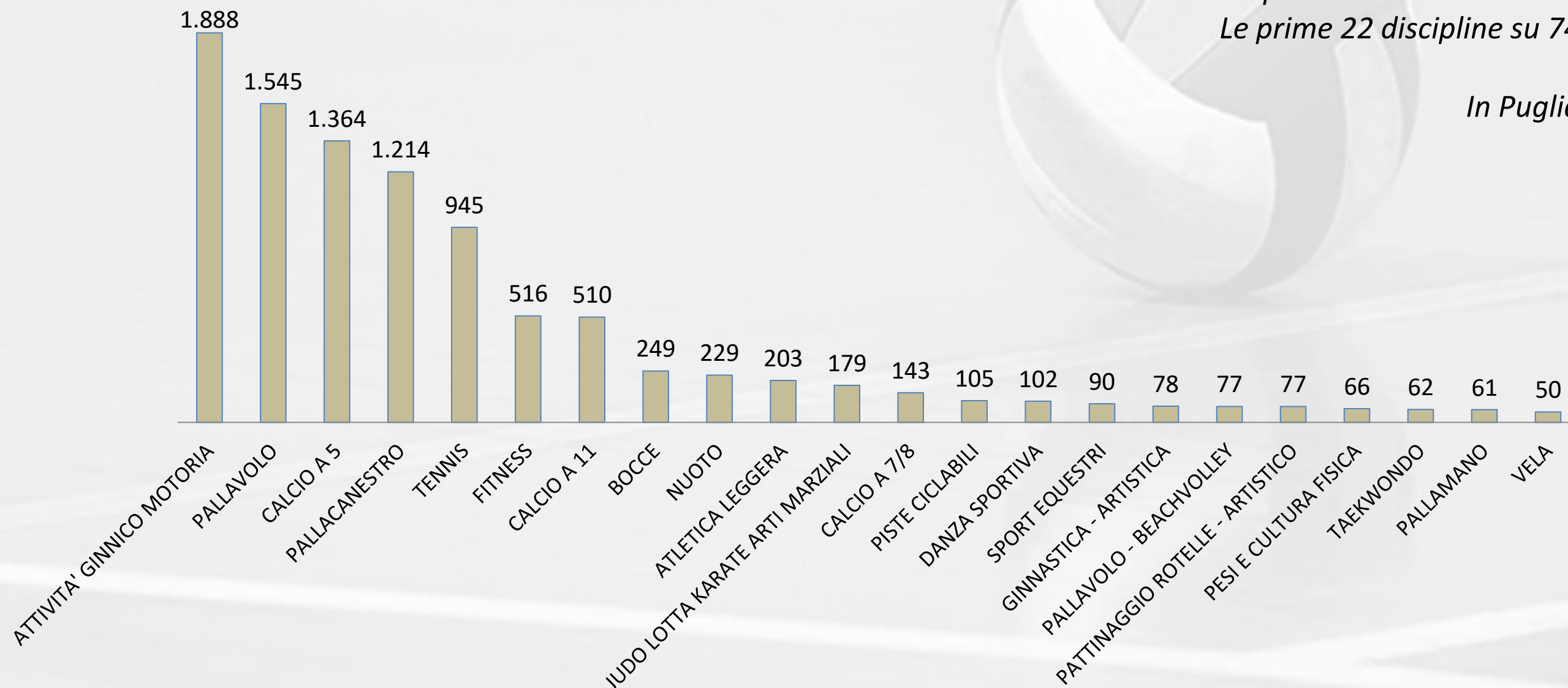
Nella Regione Puglia sono presenti circa **3.922 impianti sportivi** e **7.166 spazi di attività effettivi** (parte dell'impianto sportivo in cui si svolgono discipline, spesso in maniera condivisa tra più attività; si contano infatti più di 10.000 attività praticabili, tra esclusive e condivise). La **media regionale è pari a 96.9 impianti e 177 spazi fisici per 100.000 ab**; a fronte però di numeri censiti nel 2015 su Regioni pilota come Friuli Venezia Giulia che contano **170 impianti e 334 spazi di attività per 100.000 ab**.



DOTAZIONE SPAZI PER ATTIVITA'
(praticabili per signature esistenti)

Graduatoria Spazi Esclusivi e Condivisi
Le prime 22 discipline su 74

In Puglia

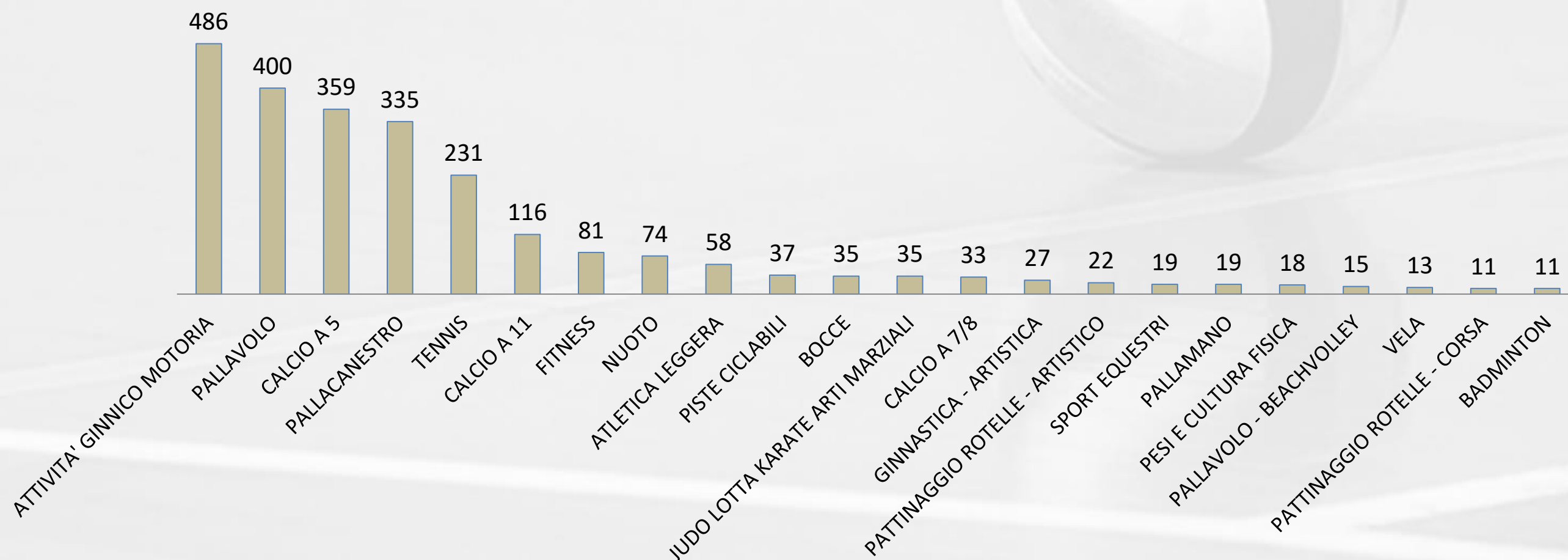


Numero assoluto di spazi di attività tracciati
(esclusivi e condivisi)

DOTAZIONE SPAZI PER ATTIVITA'
(praticabili per signature esistenti)

Graduatoria Spazi Esclusivi e Condivisi
Le prime 22 discipline su 74

In Provincia di Bari

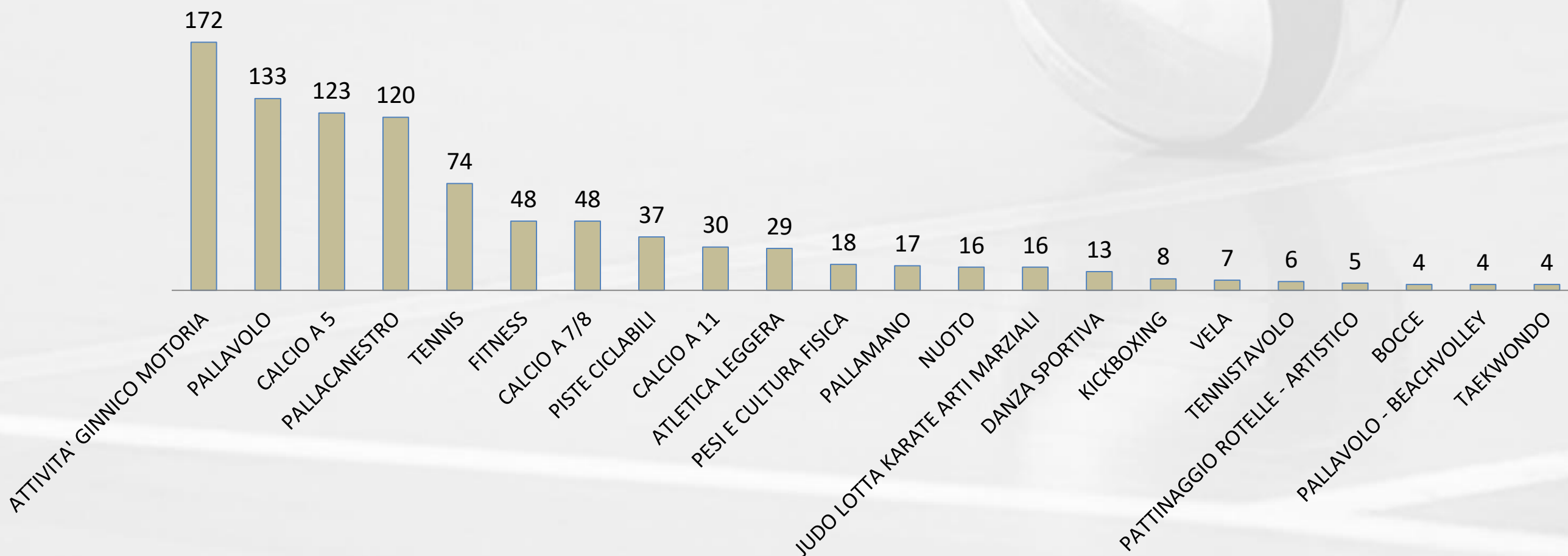


Numero assoluto di spazi di attività tracciati
(esclusivi e condivisi)

DOTAZIONE SPAZI PER ATTIVITA'
(praticabili per signature esistenti)

Graduatoria Spazi Esclusivi e Condivisi
Le prime 22 discipline su 74

In Provincia di BAT

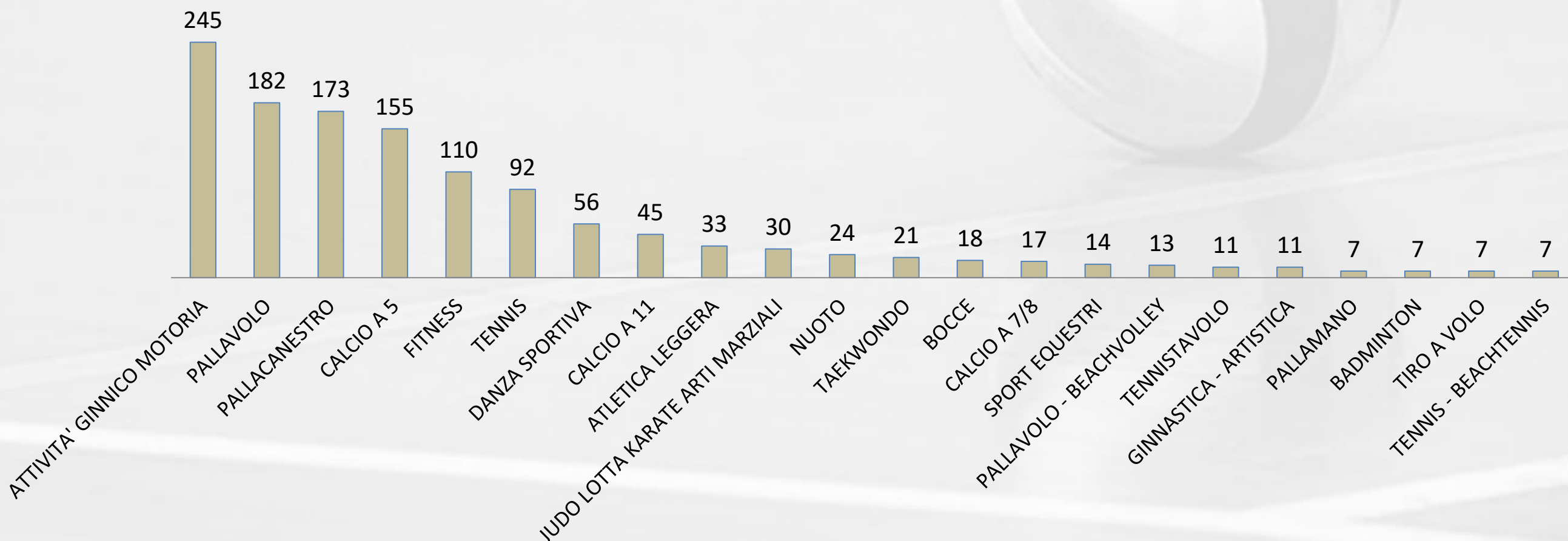


Numero assoluto di spazi di attività tracciati
(esclusivi e condivisi)

DOTAZIONE SPAZI PER ATTIVITA'
(praticabili per signature esistenti)

Graduatoria Spazi Esclusivi e Condivisi
Le prime 22 discipline su 74

In Provincia di Brindisi

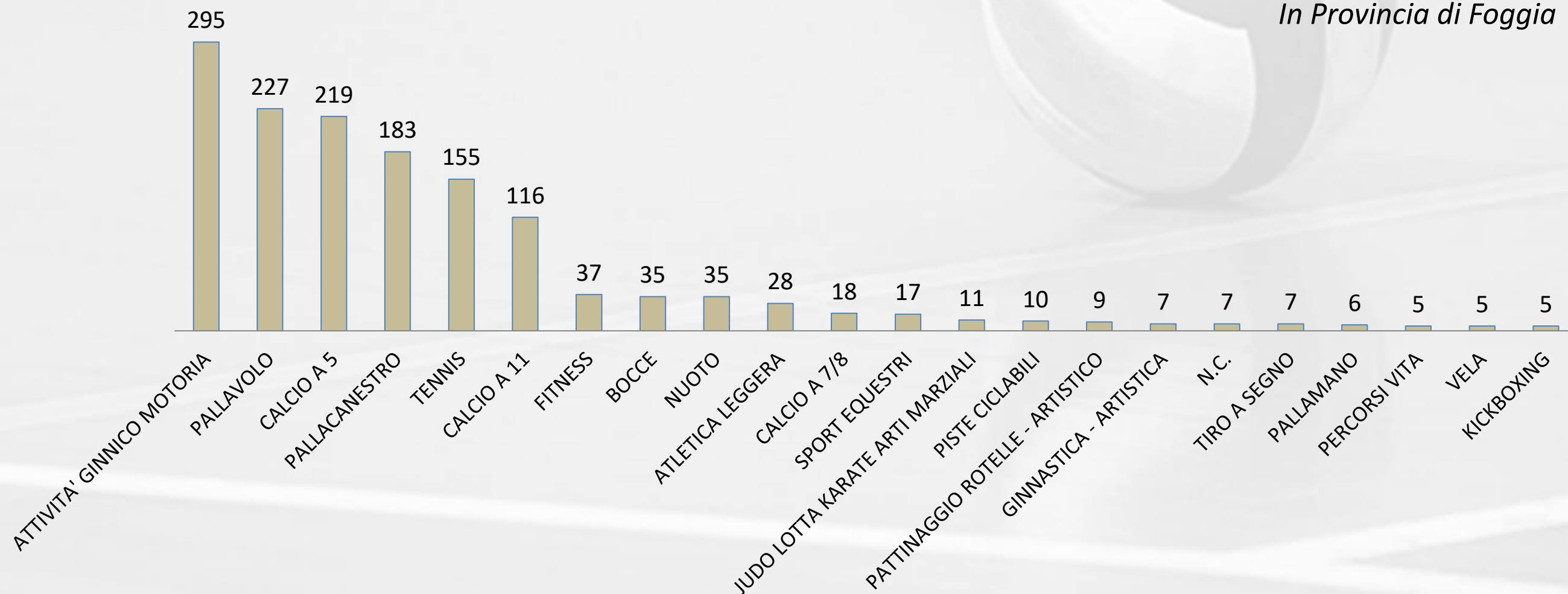


Numero assoluto di spazi di attività tracciati
(esclusivi e condivisi)

DOTAZIONE SPAZI PER ATTIVITA'
(praticabili per signature esistenti)

Graduatoria Spazi Esclusivi e Condivisi
Le prime 22 discipline su 74

In Provincia di Foggia

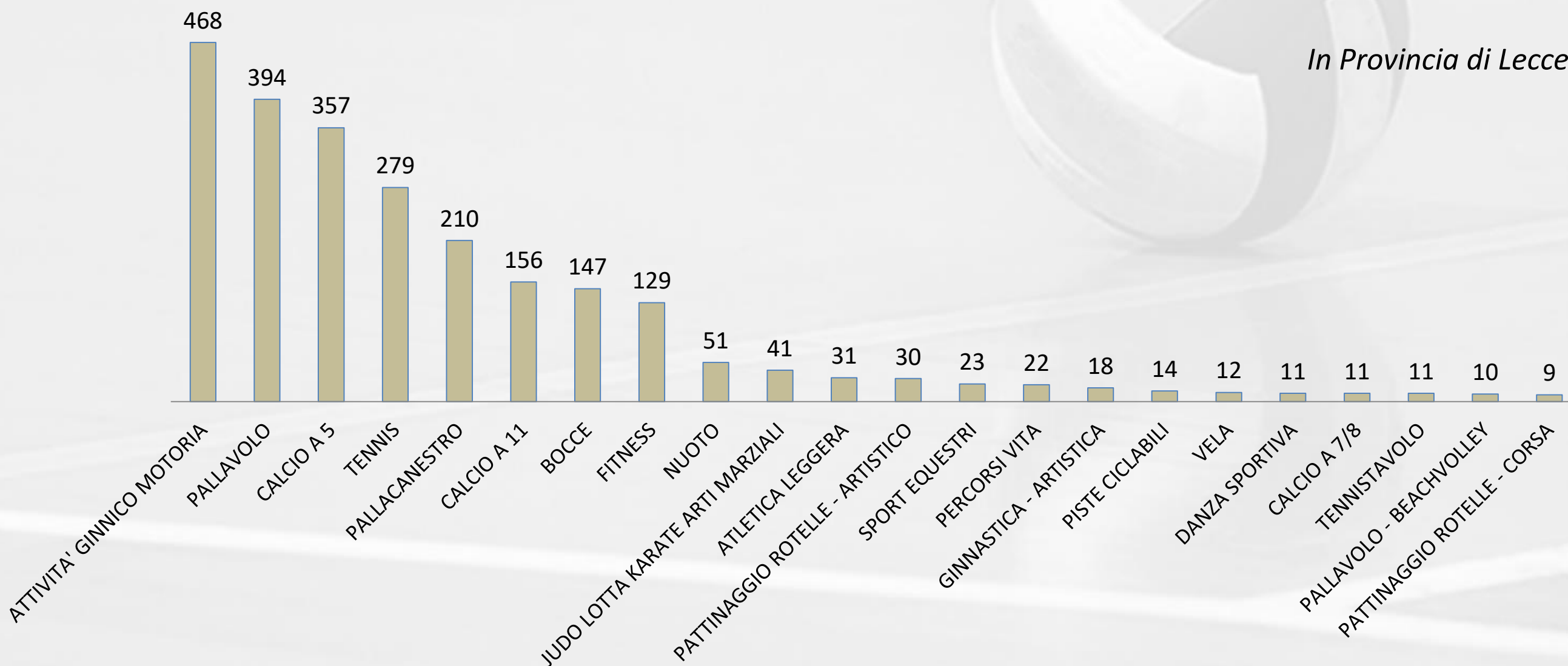


Numero assoluto di spazi di attività tracciati
(esclusivi e condivisi)

DOTAZIONE SPAZI PER ATTIVITA'
(praticabili per signature esistenti)

Graduatoria Spazi Esclusivi e Condivisi
Le prime 22 discipline su 74

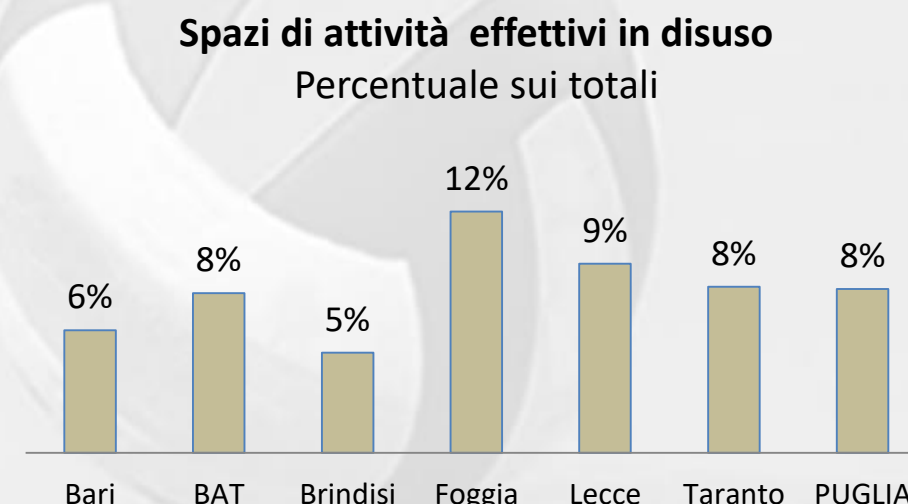
In Provincia di Lecce



Numero assoluto di spazi di attività tracciati
(esclusivi e condivisi)

DOTAZIONE IMPIANTI SPORTIVI E SPAZI PER ATTIVITA'
ANALISI DELLO STATO DI SALUTE

PROVINCE	IMPIANTI SPORTIVI IN DISUSO			SPAZI DI ATTIVITA' EFFETTIVI IN DISUSO		
	Numero	In disuso	% in disuso sui totali	Numero	In disuso	% in disuso sui totali
Bari	1.017	74	7%	1.783	109	6%
BAT	371	38	10%	665	53	8%
Brindisi	528	25	5%	879	44	5%
Foggia	582	101	17%	1.062	128	12%
Lecce	950	114	12%	1.873	177	9%
Taranto	474	46	10%	904	75	8%
PUGLIA	3.922	398	10%	7.166	586	8%



Le cause principali del disuso degli impianti sportivi sono:

- Uno stato di conservazione insufficiente
- La mancanza di agibilità
- Lavori di adeguamento in corso
- Alti costi di gestione
- Adeguamento norme di sicurezza/igiene

Un altro da valutare con attenzione è il **"numero assoluto" degli impianti in disuso** nelle province della Regione Puglia pari a **circa il 10% del totale**. Percentuale più ridotta (**8%**) per quanto attiene agli **"spazi di attività effettivi"**. La provincia con il maggior numero di impianti sportivi in disuso è Lecce (114), con una percentuale dell'12%. Foggia presenta un numero inferiore (101), ma una percentuale più alta rapportata al numero totale (17%).

IMPIANTO SPORTIVO
(parzialmente funzionante)

Stato di conservazione
insufficiente



PLAYGROUND
(non funzionante)

Mancanza di agibilità



PALESTRA SCOLASTICA
(non funzionante)

Lavori di adeguamento
necessari



**LE CAUSE PRINCIPALI DEL DISUSO
DEGLI IMPIANTI SPORTIVI SONO:**

Uno stato di conservazione insufficiente

La mancanza di agibilità

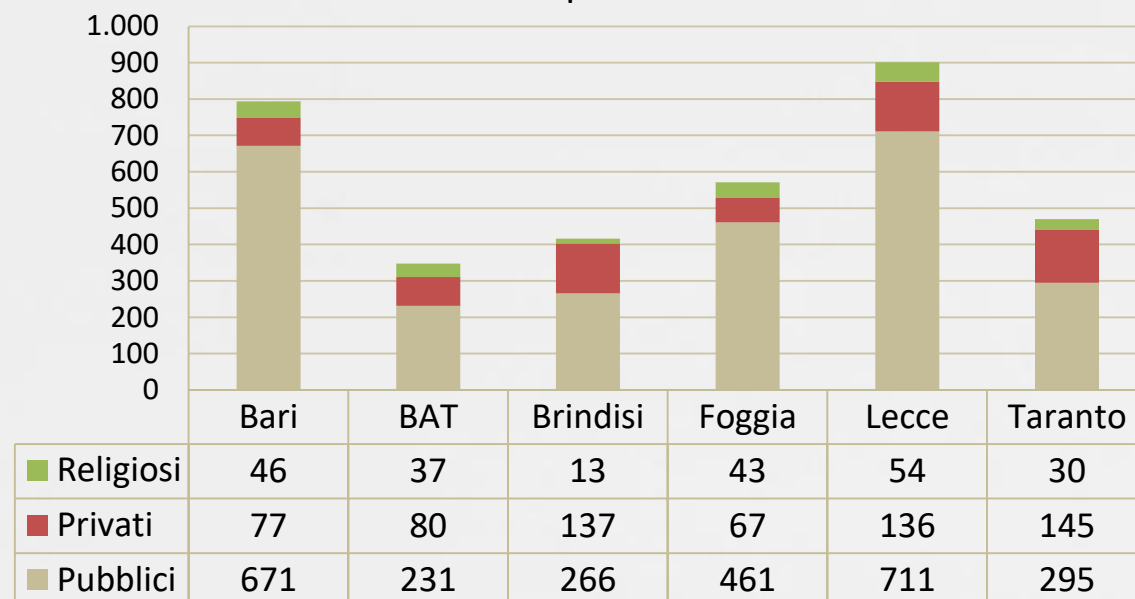
Lavori di adeguamento in corso

Alti costi di gestione

Adeguamento norme di sicurezza/igiene

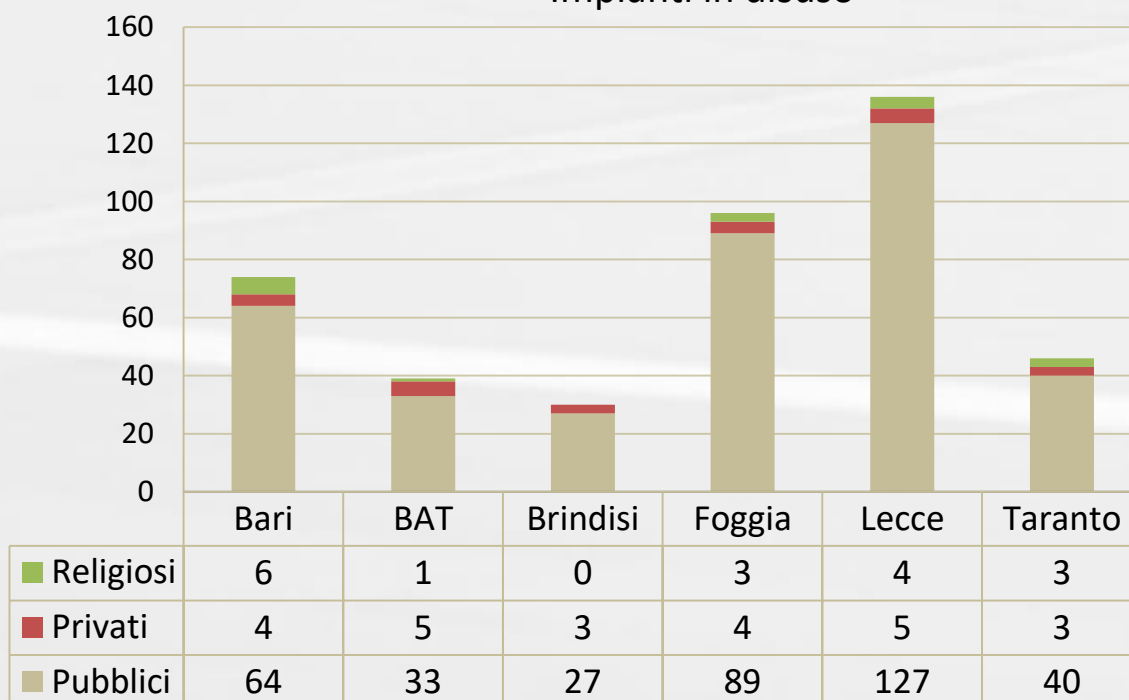
Dotazione impianti per tipologia di proprietà

Impianti totali



Dotazione impianti per tipologia di proprietà

Impianti in disuso



DOTAZIONE IMPIANTI SPORTIVI

ANALISI DELLO STATO DI SALUTE

Per tipologia di proprietà

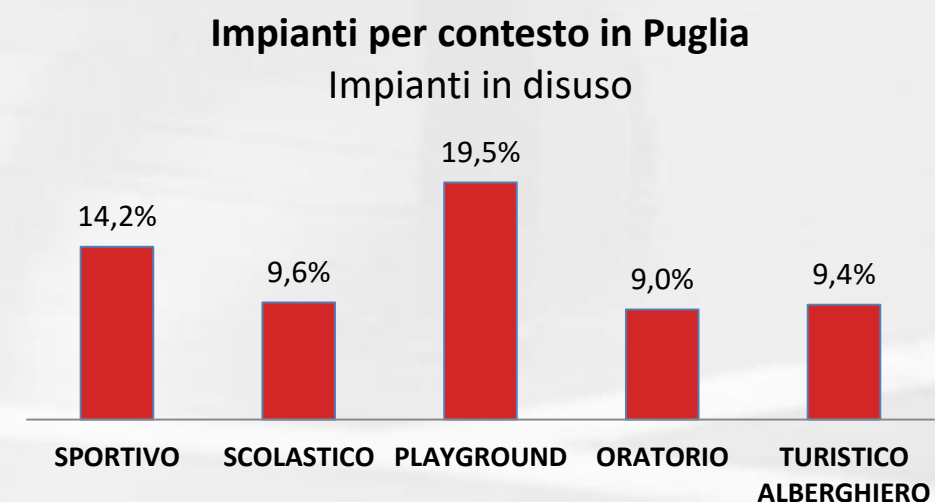
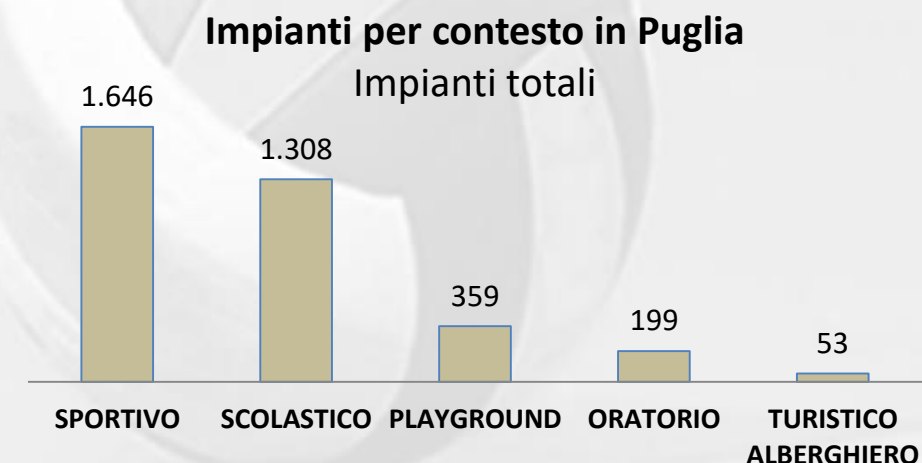
Gli **impianti sportivi** presenti in Puglia sono così suddivisi a livello di "proprietà": **75.3%** a livello "**pubblico**" (di cui 380 in disuso), il **18,3%** a livello "**privato**" (24 in disuso) e il restante 6.4% in ambito "**religioso**" (17 in disuso). A livello pubblico la provincia con il maggior numero di impianti è quella di **Lecce** (711 di cui 127 in disuso).

	PUBBLICI		PRIVATI E ASSOCIAZIONI		RELIGIOSI	
	IMPIANTI	DI CUI IN DISUSO	IMPIANTI	DI CUI IN DISUSO	IMPIANTI	DI CUI IN DISUSO
Bari	671	64	77	4	46	6
BAT	231	33	80	5	37	1
Brindisi	266	27	137	3	13	0
Foggia	461	89	67	4	43	3
Lecce	711	127	136	5	54	4
Taranto	295	40	145	3	30	3
PUGLIA	2.635	380	642	24	223	17

DOTAZIONE IMPIANTI SPORTIVI ANALISI DELLO STATO DI SALUTE Per tipologia di contesto

	SCOLASTICO		ORATORIO		TURISTICO ALBERGHIERO		PLAYGROUND		SPORTIVO	
	IMPIANTI	DI CUI IN DISUSO	IMPIANTI	DI CUI IN DISUSO	IMPIANTI	DI CUI IN DISUSO	IMPIANTI	DI CUI IN DISUSO	IMPIANTI	DI CUI IN DISUSO
Bari	361	21	50	7	24	1	103	9	246	43
BAT	114	14	28	0	4	1	56	8	160	17
Brindisi	153	12	15	1	7	0	23	0	239	18
Foggia	215	33	33	3	8	1	42	15	283	51
Lecce	301	32	53	4	3	1	115	36	462	78
Taranto	164	14	20	3	7	1	20	2	256	27
PUGLIA	1.308	126	199	18	53	5	359	70	1.646	234
% su impianti totali	33,4%	9,6%	5,1%	9,0%	1,4%	9,4%	9,2%	19,5%	42,0%	14,2%

L'impianto di tipo sportivo è il "contesto" più significativo sul territorio della Regione Puglia: 1646 strutture circa per una percentuale pari al 42%. Il settore "scolastico" copre il 33,4% della dotazione impianti (ben 1.308). Su questo podio ideale i "playground" coprono il 9,4% del parco impianti, per un totale di 359 strutture.



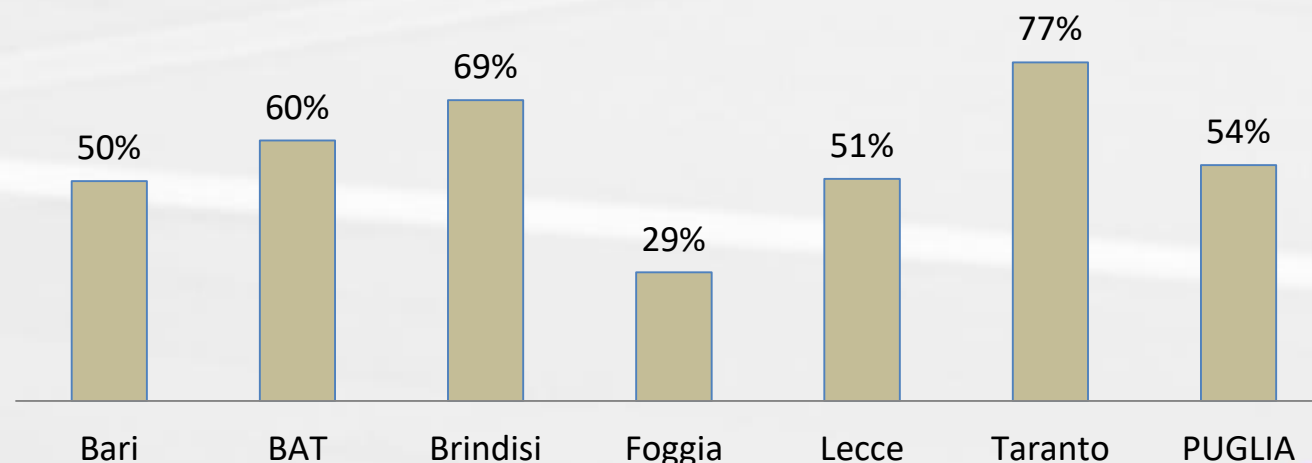
**DOTAZIONE IMPIANTI SPORTIVI
ANALISI DELLO STATO DI SALUTE
Accessibilità da parte di persone D.A.**

PROVINCE	IMPIANTI SPORTIVI ACCESSIBILITA' D.A.		
	Numero totale	Accessibili da D.A.	% accessibilità
Bari	1.017	511	50%
BAT	371	221	60%
Brindisi	528	363	69%
Foggia	582	171	29%
Lecce	950	482	51%
Taranto	474	367	77%
PUGLIA	3.922	2.115	54%

Il **54%** degli impianti sportivi in Puglia è **accessibile da persone diversamente abili** ma questo dato rappresenta solamente una **caratteristica di «visitabilità»** e non di utilizzo sportivo per il quale, invece, vanno approfonditi aspetti funzionali e presenza di dotazioni specifiche:

- Accessibilità agli «spazi per attività sportiva» da parte degli atleti D.A.
- Accessibilità ai **servizi per gli atleti e istruttori D.A.** (spogliatoi, WC)
- Presenza di **dotazioni specifiche** nei servizi (panche, docce)
- Accessibilità da parte degli **spettatori D.A.** (tribune, biglietteria, WC, zona ristoro)

Impianti accessibili da D.A.
Percentuale sui totali



GLI IMPIANTI SPORTIVI A «CIELO APERTO»

I luoghi dello sport nell'ambiente



I PERCORSI PEDONALI

Sport in cammino
Agro passeggiate

I PERCORSI MISTI

Sentieri di Puglia
Parco delle Dune Costiere

LE CICLOVIE

La Ciclovia Adriatica
La Ciclovia dei Borboni
La ciclovia dell'Acquedotto Pugliese

GLI IMPIANTI PER LO SPORT ALL'APERTO

Sport di Mare
Sport di Terra

GLI IMPIANTI SPORTIVI A «CIELO APERTO»
Valorizzazione della Cultura e del Paesaggio Pugliese



IL TURISMO E LO SPORT

L'evoluzione della domanda di servizi turistici in Italia ha portato all'affermarsi di **“prodotti turistici”** progettati per specifici interessi o passioni degli utenti finali.

Nel tempo si è arrivati alla diffusione del cosiddetto **“turismo esperienziale”**, vera e propria concettualizzazione **dell'attività turistica “personalizzata”** sul territorio. Diventa strategico arrivare ad un sistema di **“offerta turistica”**, che preveda la nascita di servizi attorno agli interessi/passioni delle persone.

I BENI CULTURALI

Forte attenzione alla **“qualità”** orientata a **soddisfare “domande personalizzate”**. Si prevede una crescita **“molto consistente”** della domanda di un **turismo esperienziale**.

L'ENOGASTRONOMIA

Non è importante soltanto il **“luogo”** della vacanza, ma il complesso di attività culturali che si possono svolgere all'interno di una determinato **momento di relax**.

LE LINEE GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il Miglioramento della gestione
La classificazione degli impianti sportivi
La concessione di gestione del servizio: modalità di affidamento

Il Miglioramento della gestione

Una gestione efficiente e oculata si traduce in una serie di azioni messe in campo dal gestore di un impianto sportivo che riguardano diversi aspetti quali:

- Razionalizzazione dei costi;
- Massimo utilizzo della struttura, ottimizzazione orari e attività sportive;
- Gestione Marketing oriented;
- Efficientamento energetico;
- Investimento in tecnologie per miglior utilizzo degli spazi;
- Gestione dei servizi (outsourcing) e del personale;
- Interventi di manutenzione programmata;
- Controllo di gestione;
- Programma di attività accessorie (anche di tipo commerciale);
- Fidelizzazione frequentatori;
- Polifunzionalità

Il Miglioramento della gestione

Al fine di poter valutare le performances e gli andamenti di una gestione di un impianto sportivo ci si può avvalere di alcuni indicatori che possono essere il *termometro* e indirizzare le conseguenti azioni del gestore.

Il principio guida per una sana gestione economicamente sostenibile deve essere quello del massimo utilizzo della struttura.

Per poter far ciò possiamo utilizzare i seguenti indicatori:

- *numero di giorni di utilizzo della struttura nell'anno;*
- *numero di mesi/anno;*
- *numero di ore di utilizzo della struttura al giorno, settimana, mese, anno con suddivisione per diverse attività (corsi, agonismo, eventi, ecc.);*
- *l'ottimizzazione degli spazi in base a soluzioni gestionali/strutturali/tecnologiche;*
- *numero di frequentatori all'ora/giorno/mese/anno;*
- *numero iscritti corsi;*
- *tipologia di investimenti previsti/effettuati;*
- *numero utenti/anno;*
- *avanzo/disavanzo economico*

La classificazione degli impianti sportivi

Impianti sportivi di base: Sono gli impianti sportivi solitamente «di quartiere» nei quali vi sono spazi sportivi idonei allo svolgimento della pratica sportiva di base, agnostica, amatoriale o di avviamento.

Solitamente sono spazi polifunzionali che possono essere utilizzati per diverse discipline.

Impianti specialistici: Sono impianti sportivi adatti allo svolgimento di alcune specifiche discipline che richiedono particolari attenzioni architettoniche/gestionali (Es.: piste di atletica, pedane di scherma, ecc.)

Impianti a cielo aperto: Sono considerati impianti sportivi a cielo aperto tutti quei luoghi, quegli ambienti naturali che per la loro morfologia si prestano allo svolgimento di attività sportive amatoriali od agonistiche quali parchi, coste, porzioni di mare, laghi, fiumi, spiagge, montagne, percorsi pedonali o ciclabili, centri storici.

La classificazione degli impianti sportivi

Le scelte della Pubblica Amministrazione risultano rilevanti riguardo alla:

- prevalenza dell'elemento sociale e promozionale dell'attività sportiva quale servizio da erogare, con il coinvolgimento dell'associazionismo sportivo (principio di **sussidiarietà orizzontale**)
oppure alla
- attitudine dell'impiantistica a generare entrate o ad essere comunque gestita con criteri imprenditoriali, attraverso il ricorso a competenze specialistiche manageriali.

Previa valutazione caso per caso (costi e modalità di gestione, tariffe per l'utenza e attività praticate), si distinguono:

- impianti sportivi **a rilevanza economica**, la cui gestione è in grado di sostenere i fattori produttivi e produrre reddito ed eventuali utili di gestione;
- impianti sportivi **privi di rilevanza economica** ed improduttivi di utili di gestione per caratteristiche, dimensioni e ubicazione, anche con riguardo a "*servizi che si ritiene debbano essere resi alla collettività anche al di fuori di una logica di profitto d'impresa [...] che il mercato privato non è in grado o non è interessato a fornire*" (TAR Lazio n. 2538/2011, citata in Delibera Anac n. 1300 del 14.12.2016).

La concessione di gestione del servizio: modalità di affidamento

L'affidamento degli impianti sportivi è regolato dal D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) ed avviene tramite espletamento di procedure ad evidenza pubblica, aperte alla concorrenza tra i soggetti previsti dal Codice ed i soggetti che abbiano le finalità previste dai bandi, ove istituzionalmente riconosciuti ai fini sportivi.

Per la qualificazione di un contratto come concessione, è necessario che sia trasferito all'operatore il c.d. rischio "**operativo**" (art. 3 comma 1 lettera zz) D.Lgs. 50/2016), il rischio legato alla gestione dei servizi "*sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi*", consistente nella possibilità di mancato recupero degli investimenti effettuati e dei costi sostenuti attraverso i ricavi di gestione, in una reale esposizione alle fluttuazioni del mercato.

La concessione di gestione del servizio: modalità di affidamento

Nel novero dei rischi trasferibili assume particolare rilievo il c.d. rischio "**di disponibilità**" (art. 3 comma 1 lett. bbb) del D.Lgs. 50/2016), connesso alla capacità del concessionario di erogare le prestazioni contrattuali pattuite:

- per volume
- per standard di qualità previsti

Per il trasferimento di tale rischio, è efficace un sistema *incentives-penalties*, con previsione di un canone di disponibilità, quantificato in base a qualità e quantità dei servizi erogati, e al raggiungimento di livelli di performance o degli standard tecnici e funzionali pattuiti

Nel caso di mancato raggiungimento di livelli obiettivi, è prevista una riduzione del canone con perdite progressive e significative per l'operatore.

IL PIANO REGIONALE PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA ***STATO D'AVANZAMENTO***

Fine presentazione

Grazie per l'ascolto